



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 55 del 22/03/2024

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 10 maggio 2024

A. S. 2023/24

CLASSE 5^a Sez. C Indirizzo AFM/SIA

Coordinatore: *prof.ssa Katia Nardo*

Dirigente: *dott.ssa Chiara Tonello*

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	pag. 4
Presentazione sintetica della classe	pag. 6
Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi)	pag. 7
Conoscenze, competenze e capacità	pag. 8
Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 8
Percorsi CLIL svolti dalla classe	pag. 9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex AS-L)	pag. 9
Percorsi e progetti svolti nell'ambito disciplinare di Educazione Civica	pag. 13
Criteri e strumenti della valutazione	pag. 14
Eventuali simulazioni di prove d'esame	pag. 15
Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili	pag. 15
Curricolo di orientamento	pag. 15

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Programma e relazione finale di Inglese	pag. 20
Programma e relazione finale di Economia Aziendale	pag. 31
Programma e relazione finale di IRC	pag. 45
Programma e relazione finale di Diritto/Economia Politica	pag. 51
Programma e relazione finale di Informatica	pag. 78
Programma e relazione finale di Italiano e Storia	pag. 91
Programma e relazione finale di Scienze Motorie	pag. 122
Curricolo di Educazione Civica	pag. 130

.....

Parte Terza: tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

Prima prova (traccia e griglia correzione)	pag. 137
--	----------

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

Come definito nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) degli Istituti Tecnici, richiamato nelle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, indica che:

“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione Europea ,costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”.

Così come ricordato nel PTOF d’Istituto il profilo finale si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informatico aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informativa. Nell’articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) le competenze del profilo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Il diplomato SIA unisce le competenze dell’ambito professionale specifico di indirizzo con quelle informatiche, per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire all’innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa.

Durante il corso di studi le discipline curriculari vengono integrate con approfondimenti effettuati da esperti e contatti con il mondo dell’impresa e dell’informatica: una didattica che

parte dalla osservazione del reale e che rende più efficaci gli apprendimenti, permettendo di affrontare le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Tra le iniziative di maggiore rilievo nell'insegnamento dell'informatica, rientrano i moduli operativi finalizzati alla risoluzione di casi concreti, attraverso la digitalizzazione di processi organizzativi e gestionali. Anche l'insegnamento delle discipline economiche utilizza la didattica laboratoriale attraverso la compresenza curricolare con il docente di laboratorio informatico, al fine di ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, diversificare le forme di apprendimento e di comunicazione. Al percorso curricolare viene inoltre associato il percorso extra curricolare per il conseguimento della ECDL Full Standard.

Il diplomato in AFM-SIA è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in lingua inglese anche su argomenti tecnici.

In particolare è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- gestione del sistema informativo aziendale;
- valutazione, scelta e adattamento di software applicativi alle esigenze dell'azienda;
- realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, di comunicazione in rete e di sicurezza informatica;
- rilevazione delle operazioni aziendali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- controllo della gestione;

- report di analisi e di sintesi.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Quest'anno la classe è formata da 15 studenti, 4 femmine e 11 maschi. Il terzo anno di corso contava 21 studenti. Nel corso del secondo biennio 5 studenti non sono stati promossi e 1 si è ritirato.

In quest'ultimo anno di corso ha mantenuto una certa eterogeneità. Ad alcuni studenti che hanno dimostrato continuità nell'impegno e nella motivazione al raggiungimento dei risultati si sono alternati altri che invece hanno faticato a trovare stimoli e ad acquisire un metodo di studio efficace. In generale il gruppo è sempre stato disponibile al dialogo educativo. Le proposte, di ambito didattico e non, in linea di massima sono sempre state accolte con interesse. Pochi si sono distinti per buona disponibilità all'approfondimento ed hanno raggiunto un livello di competenza anche ottimo. Altri infine non sono riusciti (o non si sono adoperati) a recuperare pienamente dei deficit in termini di contenuti, abilità e competenze, incontrando difficoltà, particolarmente in quest'ultimo periodo.

Buona in generale la coesione del gruppo, in particolare si è sempre evidenziata un'ottima disponibilità all'attenzione dell'altro da sé, anche in termini di inclusività.

La tabella seguente evidenzia i numeri di appartenenza e provenienza della classe nel triennio:

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.21/22)	21	Da tre classi del biennio AFM	11	7	3	1
Classe quarta (as.22/23)	17	1	13	2	2	
Classe quinta (as.23/24)	15					

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.

c) MATERIA	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
MATEMATICA	BELLOTTO MORENO	RAVIDA' ALESSANDRO	RAVIDA' ALESSANDRO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROSSI SILVIA	ROSSI SILVIA	ROSSI SILVIA
IRC	DE MARCHI EUGENIO	DE MARCHI EUGENIO	DE MARCHI EUGENIO
LINGUA INGLESE	DRAGONI RAFFAELLA	DRAGONI RAFFAELLA	DRAGONI RAFFAELLA
DIRITTO/EC. POL.	NARDO KATIA	NARDO KATIA	NARDO KATIA
INFORMATICA	PILAN ISABELLA	PILAN ISABELLA	PILAN ISABELLA
ECONOMIA AZIENDALE	VERDE MARCO	RIGONI MATTEO	RIGONI MATTEO
LABORATORIO INFORMATICA	GUARINI GABRIELLA	GUARINI GABRIELLA	GUARINI GABRIELLA
SCIENZE MOTORIE	MEZZARO MICHELE	CACCIN ALAN	CARNIEL FRANCESCA
LINGUA FRANCESE	SACCONI SONIA		
SOSTEGNO	TESTA MARIALINDA GIOFFRE' ANNA	TESTA MARIALINDA DI CAPRIO RACHELE MATTUTINI CINZIA	ROSSIGNOLO GINEVRA DI CAPRIO RACHELE MATTUTINI CINZIA

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

OBIETTIVI EDUCATIVI	RAGGIUNGIMENTO
Rispettare gli insegnanti, i compagni e il personale della scuola;	Parzialmente raggiunto
mostrare attenzione alle condizioni di fragilità dell'altro da sé ed essere disponibili all'aiuto reciproco in vista di uno "star bene" comune;	Raggiunto
avere cura dell'ordine degli spazi e degli strumenti del lavoro quotidiano (libri, banchi, aula, ecc.);	Raggiunto
mostrare puntualità e diligenza nell'esecuzione del lavoro assegnato;	Parzialmente raggiunto
rispettare orari e impegni assunti;	Parzialmente raggiunto
mostrare disponibilità al dialogo, al confronto e all'ascolto;	Raggiunto

sviluppare la capacità di autovalutazione nelle varie situazioni di apprendimento;	Parzialmente raggiunto
OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI:	
Migliorare il metodo di studio personale, autonomo, efficace;	Parzialmente raggiunto
sviluppare le capacità espressive, basate sull'uso consapevole del lessico specifico delle singole discipline;	Parzialmente raggiunto
sviluppare la capacità di comprendere e decodificare testi esplicativi di diverse discipline;	Parzialmente raggiunto
sviluppare la capacità di produrre testi scritti di varia tipologia in forma corretta sia dal punto di vista grammaticale che sintattico e lessicale;	Parzialmente raggiunto
aumentare la capacità di schematizzare, selezionando e organizzando le informazioni;	Parzialmente aggiunto
sviluppare la capacità di porre a confronto e in relazione i contenuti appresi nelle diverse lezioni.	Parzialmente raggiunto

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

In termini di conoscenze, abilità e competenze i risultati conseguono a quanto specificato sopra al punto 2: il gruppo-classe ha risposto nelle singole discipline rispecchiando una forte eterogeneità.

Pochi studenti sono stati costanti nel mantenere l'attenzione e la costanza del lavoro personale, raggiungendo buoni livelli, anche ottimi. Alcuni hanno raggiunto risultati appena sufficienti, conseguenti ad una certa incapacità nel riconoscere la necessaria costanza e capacità di organizzarsi autonomamente o a prerequisiti il cui recupero non è stato portato a termine.

Si rinvia alle relazioni dei docenti per le indicazioni specifiche a quanto raggiunto nell'ambito delle singole discipline.

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

(Viaggi d'istruzione, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive ecc.)

A.S. 2021-22	
TIPOLOGIA ATTIVITA'	
Progetto legalità: incontro Bizzotto-Calrk	Tutta la classe

Progetto salute: uso corretto dei farmaci	Tutta la classe
Progetto salute: prevenzione hiv/aids e malattie sessualmente trasmissibili	Tutta la classe
ICDL	Su base volontaria
Incontro con un frate francescano	Tutta la classe
Viaggio Istruzione Rafting Trento	Tutta la classe
A.S. 2022-23	
Lettorato lingua inglese	Tutta la classe
Incontro AVIS	Tutta la classe
Incontro ADMO	Tutta la classe
Progetto salute: prevenzione malattie sessualmente trasmissibili	Tutta la classe
L'azzardo del giocoliere	Tutta la classe
ICDL	Su base volontaria
Spettacolo "Orlando furioso"	Tutta la classe
Visita istruzione a Milano	Tutta la classe
A.S. 2023-24	
Incontro ADMO	Tutta la classe
Incontro Camera Penale di Padova	Tutta la classe
Tribunale di Rovigo	Tutta la classe
Spettacolo: The Haber_immerwahr file scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber	Tutta la classe
Spettacolo: Dalla strage di Vergarolla al treno della vergogna: dopo la sofferenza la rinascita	Tutta la classe
Uscita a Verona: Job Orienta	Tutta la classe
Viaggio d'istruzione a Budapest	Tutta la classe

6. PERCORSI CLIL (maggio 2024)

Anno	Materia	Struttura/ monte ore
Classe quinta (as.23/24)	DIRITTO: UE (Trattati e Istituzioni)	Lezioni con ppt e lavoro in laboratorio informatica (tot. 4h)

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO del triennio

a) DETTAGLIO DEL PERCORSO TRIENNALE SVOLTO DALLA CLASSE: dal Profilo EUROPASS e dai Progetti Annuali del Consiglio di Classe.

Nel corso del triennio il consiglio di classe si è prefissato di sviluppare tramite le attività di ASL le seguenti competenze in linea con quanto indicato dal supplemento EUROPASS e con la progettazione del Consiglio di Classe:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica;

Si riportano nella tabella sottostante le attività svolte nel triennio:

CLASSE TERZA - A.S. 2021-22		
ATTIVITA'	MODALITA'	PARTECIPAZIONE
Incontro introduttivo	Introduzione alla classe del significato di "PCTO" e sua valenza educativo/formativa. Tipologie di attività che il Consiglio di Classe ha proposto per l'a.s.	Tutta la classe
Incontro su "Sicurezza e contesto lavorativo"	La "Sicurezza" e il PCTO: sua importanza per il prossimo inserimento nel contesto lavorativo/aziendale	Tutta la classe
Incontro con l' Agenzia del Lavoro Randstad	Occupabilità e tecnologia: la sfida delle nuove competenze Incontro con un soggetto economico: Bosch (on line: Meet).	Tutta la classe

Corsi rientranti nel "Progetto Tandem" Università di Verona	"Chi è l'Homo Economicus e come evolverà"	Tutta la classe
Corsi rientranti nel "Progetto Tandem" Università di Verona	"Informatica di base"	Tutta la classe
Sicurezza	Formazione base (attraverso registro elettronico) Formazione a cura di docenti	Tutta la classe
Stages curriculari	Per quanto riguarda gli stages curriculari ed extra curriculari presso enti o aziende esterne vista l'emergenza sanitaria ancora in corso durante l'a.s. 2021/2022, la cui evoluzione non ha consentito un'ampia programmazione e preparazione, il consiglio di classe, a seguito di relativa riunione tra referenti pcto di indirizzo e dirigente scolastica, ha ritenuto opportuno prevederne l'attuazione nell'anno scolastico successivo (classe quarta).	
CLASSE QUARTA - A.S. 2022-23		
Piattaforma "Educazione Digitale"	Corso: "Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" (on line/gratuito)	Tutta la classe
Progetto "Poseidone" (incontro Guardia Costiera Venezia/ Vigili del fuoco)	Sicurezza e prevenzione incidenti al mare, lago, piscina; ruoli, compiti, mansioni dei soggetti addetti al salvamento; arruolamento nella Marina Militare; pericoli delle acque vive e profonde; la figura dell'assistente bagnante (ruoli e sbocchi lavorativi)	Tutta la classe
*Stages extra- curriculari Soggetti ospitanti:	C.S. srl Confesercenti P.V. srl Ballan spa Enofrigo spa Consulting Dr. Cappellin Mario srl Siria srl Incontro srl Rizzato Calzature Megastore spa	Tutta la classe

	Metal's spa Carraro Drive Tech Italia spa M.C. Color srl Quellogiusto srl Studio Cavinato Dr. Giorgio srl	
Stage Banca d'Italia - sede di Venezia (27/3-31/3)	Breve storia della moneta e circolazione monetaria Banconote: produzione, caratteristiche di sicurezza e falsificazioni Strumenti di pagamento alternativi al contante Sicurezza online nei pagamenti e cenni sulle criptovalute/ preparazione presentazione sull'argomento Revisione presentazione – Esposizione in sede	3 studenti
Le attività svolte di stage sono state rilevate attraverso la compilazione del diario giornaliero nel registro elettronico e la validazione dello stesso da parte del tutor scolastico.		
CLASSE QUINTA - A.S. 2023-24		
Incontri con esperti/professionisti		
Incontro esterno (Milano)	Incontro con personalità del mondo dell'economia: Joachim Nagel, governatore Deutsche Bundesbank	Tutta la classe
Sicurezza	Specifiche relative ad emergenze ed infortuni (svolta dai docenti di scienze motorie)	Tutta la classe

***STAGES (a.s. 2022/2023)**

Si riportano di seguito le tipologie di attività dei soggetti ospitanti:

Nominativo ditta/ ente	Tipologia/Settore produttivo
C.S. srl	Arredamento

Confesercenti P.V. srl	Terziario (servizi alle imprese)
Ballan Spa	Industria infissi
Enofrigo Spa	Industria (macchine per la refrigerazione)
Consulting Dott. Cappellin Mariom Srl	Commercialista
Siria Srl	Pubblica Amministrazione
Incontro Srl	Commercio abbigliamento
Rizzato Calzature Megastore Spa	Commercio calzature
Metal's Spa	Industria metalmeccanica
Carraro Drive Tech Italia Spa	Industria macchine agricole
M.C. Color Srl	Verniciatura industriale a polveri
Quellogiusto Srl	Commercio calzature
Studio Cavinato Dott. Giorgio Srl	Commercialista

8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Anno scolastico 2021/2022

- Evento live streaming "Cuoriconnessi" (prevenzione bullismo)
- Incontro con il Dott. Grisafi "Corretto uso dei farmaci"

Anno scolastico 2022/2023

- Evento live streaming "Legalità e lotta alle mafie".
- Conferenza-Spettacolo "L'azzardo del giocatore" (prevenzione ludopatie).
- Collegamento con il Teatro Ferrari "Giornata della memoria" incontro con la prof.ssa Edda Fogarollo.
- Incontro con i volontari AVIS.
- Progetto "Martina": prevenzione dei tumori maschili.
- Incontro con i volontari ADMO.

Anno scolastico 2023/2024

- Evento "flashmob" 29/11/2023: giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità.
- Incontro volontari ADMO (tipizzazione).
- Giornata della memoria: spettacolo presso il Teatro Ferrari "The Haber_Immerwahr file, scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber (compagnia teatrale "L'aquila signorina" di Bologna).
- Giornata del ricordo: spettacolo presso il Teatro Ferrari "Dalla strage di Vergarollo al Treno della Vergogna: dopo la sofferenza la nuova vita" (compagnia teatrale "Don Edì", liceo "Levi" di Montebelluna).

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (punteggi e livelli, indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione in sede di scrutinio finale

Descrittori	
Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e/o disinteresse per lo studio. 1 – 3	1-3
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato.	4
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.	5
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazione note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.	6
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	7
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.	8
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	9
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale	10

Per quanto attiene all'utilizzo nelle singole discipline di griglie ad hoc si rimanda alla seconda parte (relazioni dei docenti).

10. Simulazioni di prove d'esame.

Il 15 febbraio 2024, in sede di riunione per la designazione dei commissari interni dell'Esame di Stato, il cdc ha previsto le simulazioni d'esame come di seguito indicato:

PRIMA PROVA	Venerdì 19 aprile 2024
SECONDA PROVA	Mercoledì 15 maggio 2024
COLLOQUIO	Venerdì 7 giugno 2024 – 4 e 5 ora

11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
CASI PARTICOLARI DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Diversamente abili, DSA, BES, .con le note allegate in circolare);

Sono presenti alunni con disabilità (L104/1992), DSA e/o BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli (cfr. allegati al presente documento).

12. Curricolo di orientamento.

La classe, in riferimento al progetto iniziale approvato dal consiglio di classe ad inizio anno, ha svolto le attività di seguito indicate. Una prima parte risultante da report del registro elettronico (36 ore) e una seconda parte relativa alla proposta dell'Associazione Industriali "Cosa si fa in azienda" che gli studenti hanno frequentato online autonomamente in orario pomeridiano (18 ore).

ATTIVITA' SVOLTE DAL REPORT DEL REGISTRO ELETTRONICO

Abilità/Competenze	Conoscenze	Attività	Risorse coinvolte (chi ha gestito l'attività)	Tempi (ore)
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio		ITS Incontri con due ITS del territorio attinenti all'indirizzo: RED Academy 21-02-24 Digital Academy 11-04-24	Docenti in orario: Silvia Rossi Matteo Rigoni Katia Nardo	2 2

futuro e declinarne lo sviluppo				
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo		Giornata di orientamento post-diploma. Partecipazione al Job&Orienta di Verona 24-11-23	Guarini	6
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze.		Looking for a job Lezioni a cura della docente di Inglese svolte: 16, 19, 23 e 26-09-23 Your summer internship. Job interview: tips, your strengths and weaknesses. Applying for a job: the covering letter. Europass CV	Dragoni	4
		Strumenti e strategie in chiave orientativa Indicazioni su strumenti e modalità didattiche orientative, nuove funzioni dei docenti nella scuola: il tutor (14/9) La necessità di lavoratori in un sistema sociali in crisi demografica (25/9; 13/10). Metodo e responsabilità nello studio come modello utile anche poi in contesto lavorativo (23/11). Utilizzo della Gazzetta	Nardo	6

		Ufficiale/Serie speciale Concorsi (16/2)		
		Orientamento in uscita Il ruolo del docente tutor Incontro con uno ex- studente dell'Istituto ora studente Univ.Ferrara Piattaforma Unica: adempimenti	Rigoni (tutor orientatore)	3
Competenze orientative generali (competenze chiave di cittadinanza): agire in modo autonomo e responsabile. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione		Il mondo della giustizia La classe assiste a una udienza penale presso il Tribunale di Rovigo 11-01-24.	Guarini	6
Competenze orientative generali (competenze chiave di cittadinanza): agire in modo autonomo e responsabile. Individuare collegamenti e relazioni.		Il mondo della giustizia Incontro con gli avvocati dell'Unione Camere Penali di Padova 02- 02-24	Nardo Rossi	2
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo		Lo sviluppo di un progetto informatico La norma ISO/IEC/ISEE; la metodologia; la conoscenza degli obiettivi; l'analisi; la progettazione di dettaglio; la transizione; la realizzazione; la documentazione; le prove; la formazione; l'esercizio Lezioni svolte dalla docente in orario curriculare (nei giorni	Pilan	5

		10/4, 16/4, 17/4, 29/4, 30/4)		
			TOTALE ORE	36

PROGETTO “COSA SI FA IN AZIENDA”

INCONTRI CON PROFESSIONISTI DI REALTA' ECONOMICHE DEL TERRITORIO

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo		Cosa si fa in azienda Partecipazione ai 12 webinar organizzati da Confindustria (incontri con professionisti delle aziende)	Attività in orario extracurricolare pomeridiano seguite dagli studenti online	18 (frequenza online, pomeridiana, in autonomia)
--	--	--	---	---

PARTE SECONDA

Programmi e relazioni finali



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5C SIA

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: INGLESE

Prof.ssa RAFFAELLA DRAGONI

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità.

Seguo la 5C SIA dall'inizio del Triennio. In corso d'anno la classe ha mostrato un interesse mediamente sufficiente per la materia, pur senza grandi entusiasmi, e un comportamento quasi sempre corretto e collaborativo. La partecipazione alle attività proposte, nella diversità delle personalità individuali, è stata positiva per una parte della classe. Alcuni si sono distinti per gli interventi pertinenti e costruttivi, molti hanno mantenuto una partecipazione ricettiva e sono intervenuti solo su precisa sollecitazione, qualcun altro ha evidenziato un atteggiamento meno interessato e talvolta di disturbo. Il lavoro personale non è stato sempre adeguato alle potenzialità, o al superamento delle incertezze pregresse. L'impegno è stato in alcuni casi discontinuo, concentrato solo in prossimità delle verifiche, spesso affidato alla sola memorizzazione di contenuti, quindi poco efficace per consolidare durevolmente le competenze comunicative.

In merito agli obiettivi di apprendimento si evidenziano situazioni differenziate. Un ristretto gruppo di studenti, in possesso di conoscenze adeguate, talvolta approfondite, ha raggiunto discrete o buone competenze - molto buone in un caso - e sa comunicare in modo soddisfacente con linguaggio generalmente corretto, anche se non sempre personale. Un altro gruppo – maggioritario - possiede conoscenze non sempre precise, ha limitate capacità di interagire in modo adeguato nella comunicazione e scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, per cui spesso si limita a riproporre in modo mnemonico i contenuti studiati. Alcuni studenti, in possesso di conoscenze di base non complete a causa di lacune pregresse mai del tutto recuperate e di un impegno non sempre adeguato, hanno competenze comunicative ancora incerte, in particolare nell'esposizione orale, che può risultare faticosa.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

THE WORLD OF WORK	
Contenuti	
Your summer internship: background information about the company, your tasks, skills you developed, difficulties... Looking for a job: job interview, job application (covering letter), Europass CV, job ads. Changes in work habits. The gig economy.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati. Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati. Registro linguistico formale e informale. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali.
Abilità	Presentare brevemente la propria esperienza di stage aziendale. Comprendere le informazioni di una job interview (ascolto), utilizzando le opportune strategie per la comprensione di alcuni dettagli significativi.

	Identificare e comprendere le informazioni di un job ad, di una covering letter, di un CV. Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni. Redigere una covering letter su indicazioni date, producendo un testo pertinente e comprensibile, pur non sempre corretto nella forma. Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.
Competenze	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
prova scritta + prova orale nel primo periodo.	

GLOBALISATION	
Contenuti	
What is globalisation. Main globalisation drivers. Reasons against globalisation. KOF Index of globalisation. Role of technology. Glocalisation. Outsourcing, offshoring, reshoring.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati. Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali.
Abilità	Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni. Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni. Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo. Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.
Competenze	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

	Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
prova scritta + prova orale nel primo periodo	

BANKING AND FINANCE	
Contenuti	
Types of banks. Banking services. Online banking, security issues. Types of malware, Tips for safe online banking. The Stock Exchange. Bear and bull markets. Booms and slumps: the Great Crash of 1929; the credit crunch in 2008. Roosevelt and the New Deal: the Alphabet Agencies.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati. Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali.
Abilità	Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni. Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni. Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo. Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.
Competenze	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
prova scritta + prova orale nel secondo periodo.	
UK AND USA GOVERNMENT AND POLITICS	
Contenuti	
How UK is governed: monarch, parliament, Prime Minister and government, Supreme Court. How the USA is governed: President, Congress, Supreme Court. Main political parties in UK and USA. How to become President of the United States <i>Argomenti approfonditi in Educazione Civica:</i>	

*USA Constitution: articles and amendments. Comparing UK and US constitutions.
Comparing systems: UK, USA, Italy.*

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati. Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali.
Abilità	Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni. Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni. Prodotte brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo. Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale. Riflettere sulle differenze tra sistemi e istituzioni di UK e USA e fare confronti con l'Italia.
Competenze	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

prova scritta + prova orale nel secondo periodo.

WELFARE

Contenuti

Welfare in the UK: pensions, healthcare, other welfare. Birth of UK Welfare State.
Welfare in the USA: pensions, healthcare, other welfare.
UK plans to limit welfare.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati. Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi.
-------------------	---

Abilità	Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni. Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni. Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo. Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale. Riflettere sulle differenze tra sistemi di Welfare di UK e USA e fare confronti con l'Italia.
Competenze	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
prova scritta + prova orale nel secondo periodo (la prova scritta è sugli ultimi moduli svolti)	

DIGITAL MARKETING	
Contenuti	
E-marketing. Advantages and disadvantages Digital marketing. Digital advertising Digital marketing methods: SEO, PPC, SMM, mobile apps, email ...	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati. Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi.
Abilità	Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni. Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni, anche con riferimento alla propria esperienza. Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo. Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.
Competenze	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

	Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
prova scritta + prova orale nel secondo periodo. La prova scritta è sugli ultimi moduli svolti.	

METODOLOGIE DIDATTICHE per tutti i nuclei

Lezione partecipata con approccio comunicativo. Utilizzo di immagini, grafici, titoli, brani audio o brevi video come prompts per la presentazione e discussione iniziale (brainstorming, attivazione di eventuali preconcoscienze).

Lettura, comprensione e analisi di testi attinenti alle tematiche trattate. Deduzione dal contesto di vocaboli non noti. Identificazione dei main points, schematizzazione dei testi, domande-guida.

Ascolto/visione e comprensione di messaggi audio e di video attinenti alle tematiche trattate. Utilizzo del libro di testo e di materiali supplementari forniti dalla docente, condivisione dei materiali in formato cartaceo e su piattaforma GClassroom di Istituto.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA svolte complessivamente

Prove scritte: 2 nel primo periodo, 3 nel secondo periodo.

Prove orali: 1 nel primo periodo, 2 nel secondo periodo

Ore effettivamente svolte dalla docente nell'intero anno scolastico: 78 (previste al 10-05-2024).

Materiali didattici

Testi adottati: Bentini, Bettinelli, O'Malley: *Business Expert*, Pearson Longman (microlingua)

landelli, Rizzo et Al.: *SmartGrammar*, ELI (grammatica di riferimento)

Materiali integrativi tratti da altre fonti, predisposti dalla docente e condivisi in piattaforma o in cartaceo.

Dei materiali utilizzati viene lasciata copia a disposizione della Commissione.

Eventuali percorsi CLIL svolti: ==

Progetti e percorsi PCTO: ==

Attività di recupero: svolta in itinere, con attività di ripasso dei concetti e vocaboli chiave, schematizzazione, assegnazione di attività supplementari agli studenti con insufficienza nel I periodo.

Attività di potenziamento e arricchimento: potenziamento Reading e Listening skills con materiali simili al test INVALSI.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali: si rinvia alla relativa documentazione.

Valutazione Si è fatto riferimento alla seguente griglia definita dal Dipartimento di Lingue per i corsi ITE:

v o t o	Comprensione e produzione ORALE	Comprensione e produzione SCRITTA

1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2 - 3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non sa quasi nulla degli argomenti trattati.	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni

	informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.	principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. a Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 - 1 0	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Nel caso di esercizi a punteggio, la valutazione dipende dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente. Il livello minimo per la sufficienza viene stabilito dal docente e potrà variare a seconda della difficoltà della singola prova.

Camposampiero, 10 maggio 2024

Firma della Docente

Raffaella Dragoni

PROGRAMMA SVOLTO
Disciplina: Lingua e Civiltà Straniera INGLESE
Classe 5C SIA a.s. 2023-2024
Docente: Raffaella Dragoni

MODULI - Argomenti e Testi <i>(le pagine si riferiscono al testo in uso Business Expert, i materiali supplementari sono indicati come Scheda). Dei materiali supplementari viene lasciata copia a disposizione.</i>	Ore dedicate alla trattazione <u>escluse le ore per verifiche</u>
THE WORLD OF WORK Your summer internship (schema per presentare l'esperienza) Job applications: job ads, the cover letter, Europass CV, the job interview - pp 207-225; a real job ad: Amnesty International London (scheda) Changes in work habits (scheda). The gig economy (scheda)	12 ore
GLOBALISATION What is Globalisation? pp 156-157 Reasons against globalisation pag 158 The KOF Index of globalisation pag 159 Glocalisation pag 160 McDonald's glocalisation – burgers without beef? pp 164-165 Outsourcing and offshoring pag 161	10 ore
BANKING and FINANCE "Types of Banks". Retail, investment, Offshore, Central Banks (scheda) Banking services pag 56 Ways of lending money (scheda) Online banking – security tips. pp 57 – 58 Types of malware (scheda) The Stock Exchange pp 59 Bear and bull markets. The London Stock Exchange. pag 60 A brief history of booms and slumps. pp 384 – 385 New Deal: the Alphabet Agencies (scheda)	14 ore
UK and USA GOVERNMENT How the UK is governed pp 394 - 395 How the USA is governed pp 396 – 397 How to become President of the United States (scheda) Political parties in UK e USA pag 398 Opinions and policies pag 400 <i>Nota: i seguenti argomenti sono stati approfonditi in Educazione Civica:</i> US Constitution (scheda)	6 ore 4 ore

Comparing constitutions (scheda) Comparing systems (scheda)	
WELFARE Welfare in UK and USA pag 422 Birth of welfare in UK (scheda) UK government plans to limit welfare pag 423	5 ore
DIGITAL MARKETING E-Marketing pag 84 (primi 2 paragrafi) Digital Marketing. Digital advertising (scheda) <i>Svolgimento previsto entro il 15 maggio 2024:</i> Advantages and disadvantages of e-marketing pag 85 Digital marketing methods: SEO, SMM, PPC ... (scheda)	5 ore
Ore di lezione dedicate a: verifiche scritte e orali, consegna e correzione delle prove scritte, correzione attività assegnate, ripasso, class speaking activity, listening e reading activity su materiali autentici, esercitazioni formative stile Invalsi, informazioni e comunicazioni varie.	23

Camposampiero, 10-05-2024

La docente
Raffaella Dragoni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Relazione finale del docente -Classe 5[^]C SIA

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Economia Aziendale

Prof. Matteo Rigoni - Prof.ssa Gabriella Guarini (Laboratorio informatico)

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da 15 studenti, 11 maschi e 4 femmine. Nel complesso la classe ha partecipato alle attività proposte anche se lo studio pomeridiano è risultato spesso incostante e, in alcuni casi, quasi assente. Nonostante i consigli dati dal docente, nessuno studente ha usufruito dello sportello attivato dalla scuola per aiutare gli studenti a recuperare le lacune o potenziare le proprie conoscenze e competenze.

In merito agli obiettivi di apprendimento, la classe si presenta divisa in due gruppi. Un piccolo gruppo di alunni si è dimostrato fin dall'inizio interessato alla disciplina e desideroso di apprendere ed approfondire gli argomenti trattati, anzitutto partecipando attivamente alle lezioni. Tali studenti hanno acquisito buone competenze e sono in grado di rilevare le principali operazioni aziendali, di redigere un bilancio civilistico in forma ordinaria ed abbreviata, di eseguire un'analisi economico-finanziaria di bilancio per indici producendone il relativo report, realizzare strumenti di programmazione e controllo dei costi aziendali ed interpretarne i risultati ottenuti. Gli altri studenti, che seguivano saltuariamente le diverse attività didattiche e, spesso, non svolgevano i compiti assegnati, hanno raggiunto delle conoscenze discrete che nella maggior parte dei casi risultano anche superficiali. Questi ultimi con difficoltà riescono a collegare gli argomenti affrontati per riuscire a risolvere una determinata problematica.

Tutti gli studenti conoscono e sanno utilizzare le principali funzionalità per la gestione dei dati di un foglio elettronico ed alcuni strumenti di comunicazione aziendale.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Le imprese industriali: aspetti caratteristici: le scritture tipiche delle imprese industriali.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	- Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (acquisizione, lavori e interventi, dismissione) e al leasing. - I contributi pubblici alle imprese. - Gli assestamenti di fine esercizio: le scritture di completamento (differenze nei valori di cassa, interessi maturati sui c/c bancari o postali, interessi di mora v/clienti o fornitori, stralcio di crediti, calcolo del TFR e somme da versare ai fondi pensione o dovute all'INPS, le imposte di competenza); le scritture di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti); le scritture di rettificazione (rimanenze di magazzino e risconti); le scritture di ammortamento. - Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti.
Abilità	- Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali.
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
- Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Uso di appunti ed esercitazioni predisposte dal docente.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
- Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto).	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale: - Il bilancio d'esercizio e i principi contabili. - La rendicontazione sociale e ambientale.	
Obiettivi di apprendimento	

Conoscenze	- Il bilancio di esercizio e le sue forme. - Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 finalità e postulati del bilancio d'esercizio; OIC 12 composizione e schemi del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa. La Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio sindacale e quella del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. - La responsabilità sociale dell'impresa. - La creazione di valore condiviso (creating shared value). - La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa (i destinatari della comunicazione, il contenuto della comunicazione, gli strumenti della comunicazione). - La comunicazione non finanziaria. - Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa. - Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni. - La valutazione del bilancio sociale.
Abilità	- Redigere e concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile. - Analizzare alcuni principali criteri di valutazione IAS/IFRS. - Individuare le finalità e le funzioni della rendicontazione sociale. - Individuare i destinatari delle informazioni fornite dalla rendicontazione sociale e l'utilità che essi possono trarne. - Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti.
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
- Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Uso di appunti ed esercitazioni predisposte dal docente. - Problem solving.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
- Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto).	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3
Contenuti
Redazione ed analisi di bilancio: - L'analisi di bilancio per indici. - La redazione di un bilancio con dati a scelta.
Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio. - Le fasi dell'analisi di bilancio per indici. - La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale. - La rielaborazione del Conto economico: "a valore della produzione e valore aggiunto" e "a costi e ricavi della produzione venduta". - Il sistema degli indici di bilancio. - L'analisi della situazione patrimoniale (composizione degli impieghi e delle fonti, indice di indebitamento o Leverage). - L'analisi della situazione finanziaria (quozienti e margini): posizione della solidità e della liquidità, (capitale circolante netto, quoziente di disponibilità, margine di tesoreria, quoziente di liquidità) principali indici di rotazione e di durata. - L'analisi della situazione economica: indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica) e indici di produttività. - Il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI. - Analisi di bilancio e reporting. - La redazione di un bilancio, civilistico e riclassificato, con dati a scelta.
Abilità	- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi. - Calcolare i principali indici di bilancio. - Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa. - Elaborare un bilancio con dati a scelta, civilistico e riclassificato, in base ai vincoli qualitativi e quantitativi forniti dal testo.
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
- Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Uso di appunti ed esercitazioni predisposte dal docente. - Problem solving.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
- Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto).	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4
Contenuti
I costi e la contabilità analitica.

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	- Il controllo dei costi e i rendimenti dei fattori produttivi. - La contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE). - I costi: classificazioni (in base alla destinazione, al momento della rilevazione, alla relazione con i volumi produttivi (costi fissi e costi variabili) alla possibilità di misurazione oggettiva (costi speciali e costi comuni, costi diretti e costi indiretti). - Le varie configurazioni di costo (costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico). - Le metodologie di calcolo (a costi pieni o full costing e a costi variabili o direct costing) e l'imputazione dei costi (diretta e indiretta: su base unica aziendale, su base multipla aziendale, su base unica o multipla di centro). I centri di costo e la localizzazione dei costi. - La metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto. - L'activity based costing o metodo ABC. - La contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione. - Il confronto tra full costing e direct costing. - Gli sviluppi del controllo strategico dei costi: l'analisi della catena del valore - I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza e l'approccio differenziale (la decisione di make or buy, la decisione riguardante l'eliminazione di un prodotto, la decisione riguardante un incremento di produzione mantenendo invariata la struttura produttiva o modificando la struttura produttiva). - La break-even analysis: procedimento matematico e procedimento grafico. - Il margine di sicurezza.
Abilità	- Classificare i costi secondo vari criteri. - Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili. - Applicare la break-even analysis a problemi aziendali concreti Applicare la contabilità dei costi nei problemi di scelta aziendali.
Competenze	Utilizzare gli strumenti operativi per la risoluzione di problematiche aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
- Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Uso di appunti ed esercitazioni predisposte dal docente.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
- Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto).	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
Contenuti	
La gestione strategica e le politiche di mercato: - La pianificazione strategica. - I piani aziendali e le politiche di marketing. - Il sistema di programmazione e controllo della gestione.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione - La contabilità a costi standard. - Il budget annuale e la sua articolazione. - La formulazione del budget generale d'esercizio: budget settoriali: delle vendite, delle scorte dei prodotti finiti, della produzione, dei consumi e delle scorte di materie prime, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi generali di produzione (e determinazione del costo industriale dei prodotti), delle rimanenze, dei costi commerciali e di distribuzione, dei costi amministrativi e generali e il budget del risultato operativo. - Il budget degli investimenti e il budget finanziario (investimenti e finanziamenti) - Il budget economico generale. - Il controllo budgetario (o controllo a bilancio) - Il sistema di reporting. - L'analisi degli scostamenti nei costi. - L'analisi degli scostamenti nei ricavi. - Lo scostamento di volume riferito alla quota di mercato. <u>CONTENUTI DA AFFRONTARE ENTRO IL 15 DI MAGGIO:</u> - La gestione strategica d'impresa. - La pianificazione strategica: la definizione degli obiettivi strategici (vision e mission). - L'analisi dell'ambiente (l'analisi dell'ambiente esterno, l'attrattività di settore e le cinque forze competitive di Porter, l'analisi dell'ambiente interno e I fattori critici di successo, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitive, l'analisi SWOT). - La formulazione delle strategie aziendali (le strategie di gruppo: di consolidamento e di sviluppo, di integrazione verticale o orizzontale, di diversificazione; le strategie di business e le ASA (aree strategiche d'affari): la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione e la strategia dell'oceano blu; le strategie funzionali). - Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" e la curva di esperienza. - Il business plan e il piano di marketing (solo parte teorica). -
Abilità	- Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie aziendali. - Individuare le scelte strategiche aziendali in base al mercato in cui opera. - Analizzare semplici business plan. - Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio.

	- Calcolare e analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi per porre in atto eventuali interventi correttivi.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della pianificazione, della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare le informazioni per gestire correttamente l'impresa e orientare le sue scelte. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
	- Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Problem solving.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
	- Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto).

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6: I finanziamenti alle imprese.	
Contenuti da affrontare entro il 15 di maggio.	
I finanziamenti alle imprese.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	- Il fabbisogno finanziario e la sua copertura, attivo circolante e attivo immobilizzato, il capitale proprio, il capitale di terzi. - L'aumento del capitale sociale a pagamento. - I prestiti obbligazionari. - Strumenti di finanziamento bancari (i mutui, l'apertura di credito in c/c). - Lo smobilizzo dei crediti (lo sconto bancario, il portafoglio s.b.f., gli anticipi su fatture).
Abilità	- Scegliere tra le varie fonti di finanziamento e rilevarle contabilmente. - Rilevare contabilmente le operazioni relative ai diversi strumenti di finanziamento.
Competenze	Utilizzare gli strumenti operativi per la risoluzione di problematiche aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO: LABORATORIO INFORMATICO - Strumenti per l'economia	
Contenuti	

Funzionalità e funzioni del foglio elettronico.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	- Funzioni Excel: CERCA.VERT, CERCA.ORIZZ, CONFRONTA, ARROTONDA, SUBTOTALI, RIF.RIGA, SE nidificate. - Grafici. - Gestione scenari. - Gestione Nomi/convalida Dati. - Le tabelle/grafici Pivot.
Abilità	- Ricercare informazioni tra dati. - Supportare l'analisi dei dati. - Tener traccia di differenti ipotesi.
Competenze	- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per elaborare dati e realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale, discussione, problem-solving, lezione/applicazione, analisi di casi aziendali, analisi di documenti, esercitazioni con Foglio elettronico, esercizi con vincoli e dati a scelta, simulazioni, attività in laboratorio informatico. Le metodologie sono state rapportate alla realtà media della classe espressa dai ritmi di apprendimento, dai livelli cognitivi e dalle competenze raggiunte, in coerenza con gli obiettivi generali e con quelli specifici disciplinari.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Due prove pratiche di laboratorio.	

Ore effettivamente svolte dai docenti nell'intero anno scolastico: 207 (di cui 24 in compresenza Laboratorio informatico).

Materiali didattici

Libro di testo in adozione: *“Dentro l'impresa 5”*, Ghigini Pietro – Robecchi Clara, Cremaschi Laura e Maria Pavesi, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021.

Inserto al testo in adozione: *“Esame di Stato”* – Materiali didattici per la seconda prova scritta e il colloquio di Economia aziendale, Ghigini Pietro – Robecchi Clara, Cremaschi Laura e Maria Pavesi, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021.

Utilizzo del software *Microsoft Office* durante le ore di laboratorio informatico (1 ora alla settimana).

Libro digitale e LIM.

Eventuali percorsi CLIL svolti: nessuno

Progetti e percorsi PCTO: nessuno

Attività di recupero: recupero in itinere ogni qualvolta se ne è constatata la necessità. All'inizio del pentamestre sono stati ripresi alcuni argomenti per il recupero delle insufficienze relative al primo periodo, in linea con quanto indicato nel POF. Possibilità di partecipare ad alcuni sportelli in orario extra curricolare gestiti da un docente dell'organico del potenziato.

Attività di potenziamento e arricchimento: svolta in itinere.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...). L'alunno con disabilità ha seguito un percorso differenziato curato direttamente dall'insegnante di sostegno e rimanendo, per la maggior parte del tempo, all'esterno della classe.

Valutazione: le valutazioni sono state attribuite seguendo la griglia di valutazione di seguito riportata, mentre per l'attribuzione della valutazione finale verrà utilizzata la griglia approvata dal Collegio docenti e riportata nel POF. La simulazione della seconda prova è stata valutata utilizzando la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Scienze economico-aziendali (vedi allegato).

ECONOMIA AZIENDALE - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE e PROVE ORALI					
La scala di valutazione si esprime con voti interi da 1 a 10 decimi ed eventualmente mezzi voti con sufficienza fissata a 6/10. Il voto è dato dalla media aritmetica delle valutazioni attribuite a ciascun indicatore utilizzato nella prova, l'eventuale arrotondamento (per difetto/per eccesso) sarà a discrezione del docente.					
VALUTAZIONE	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ESPRESSIONE	SINTESI/ANALISI
Da 1 a 3 Gravemente insufficiente	Nessuna, inconsistente o frammentaria	Non comprende la richiesta anche se semplificata e non riesce ad orientarsi nell'applicazione	Assente o inconsistente. Non è quasi mai in grado di applicare le poche conoscenze	Utilizza un lessico scarso ed inadeguato	Non sa effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
4 Insufficiente	Scarsa e/o superficiale ovvero senza interconnessioni	Comprende in minima parte la richiesta ma non sa orientarsi nell'applicazione se non in alcuni casi di richieste semplificate	Limitata e prevalentemente erronea. Evidenzia notevoli difficoltà nell'applicare le scarse e superficiali conoscenze.	Utilizza un lessico scarso o comunque limitato e poco adeguato	Non riesce, se non frammentariamente, ad effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
5 Insufficiente/ Mediocre	Parziale e/o limitata con interconnessioni deboli e/o difficoltose	Comprende parzialmente la richiesta presentata in modo basilare e/o semplificata ma opera in maniera limitata e/o meccanica	Parziale con errori non gravi ma diffusi. Evidenzia difficoltà spesso diffuse nell'applicare le deboli conoscenze	Espone gli argomenti in modo difficoltoso e/o confuso, utilizzando un lessico improprio	Riesce solo in minima parte ad effettuare sintesi e analisi semplici e solo se guidato

6 Sufficiente	Basilare anche se non approfondita e/o con lievi lacune con interconnessioni minime ma assimilate	Comprende la richiesta presentata in modo basilare ed opera in maniera semplice e autonoma	Basilare anche se non del tutto corretta. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici e senza errori significativi	Espone i contenuti in modo lineare, utilizzando un lessico semplice	Riesce ad effettuare sintesi e analisi semplici anche se a volte necessita di un aiuto
7 Discreto	Completa anche in presenza di lievi lacune e con interconnessioni stabili	Comprende la richiesta anche se articolata e riesce ad orientarsi nell'applicazione	Ampia anche se non sempre corretta. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati, ma incorre in imprecisioni e/o errori non gravi	Espone i contenuti in modo organico, utilizzando una terminologia per lo più corretta e adeguata	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo
8 Buono	Completa e coordinata anche in presenza di lievi inesattezze e/o imprecisioni	Comprende rapidamente la richiesta anche se articolata ed è in grado di operare autonomamente	Completa anche se non del tutto precisa. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati e complessi, ma incorre in imprecisioni	Espone i contenuti in modo sicuro ed organico, utilizzando una terminologia corretta e adeguata	Effettua analisi e sintesi più articolate e complete modo autonomo
9 - 10 Ottimo/ Eccellente	Completa, coordinata, approfondita ovvero ampliata	Comprende la richiesta anche se articolata e complessa ed è in grado di operare in modo autonomo e corretto	Completa corretta e precisa. Applica le conoscenze e le procedure assimilate in modo corretto anche a problemi nuovi senza commettere errori né imprecisioni	Espone i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco corretto ed appropriato	Effettua analisi approfondite e sintesi complete in modo autonomo e in maniera critica

Allegati:

- Testo simulazione seconda prova.
- Griglia di valutazione seconda prova.
- Programma svolto.
- Camposampiero, 10 maggio 2024

Firma dei Docenti

Prof. Matteo Rigoni _____

Prof.ssa Gabriella Guarini _____

MODULO A: LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI GENERALI

- Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (acquisizione, lavori e interventi, dismissione) e al leasing.
- I contributi pubblici alle imprese.
- Gli assestamenti di fine esercizio: le scritture di completamento (differenze nei valori di cassa, interessi maturati sui c/c bancari o postali, interessi di mora v/clienti o fornitori, stralcio di crediti, calcolo del TFR e somme da versare ai fondi pensione o dovute all'INPS, le imposte di competenza); le scritture di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti); le scritture di rettificazione (rimanenze di magazzino e risconti); le scritture di ammortamento.
- Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti.

MODULO B: LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

- II bilancio di esercizio e le sue forme.
- Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 finalità e postulati del bilancio d'esercizio; OIC 12 composizione e schemi del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa. La Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio sindacale e quella del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- La responsabilità sociale dell'impresa.
- La creazione di valore condiviso (creating shared value).
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa (i destinatari della comunicazione, il contenuto della comunicazione, gli strumenti della comunicazione).
- La comunicazione non finanziaria.
- Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni.

MODULO C: LE ANALISI DI BILANCIO

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio.
- Le fasi dell'analisi di bilancio per indici.
- La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale.
- La rielaborazione del Conto economico: "a valore della produzione e valore aggiunto" e "a costi e ricavi della produzione venduta".
- Il sistema degli indici di bilancio.
- L'analisi della situazione patrimoniale (composizione degli impieghi e delle fonti, indice di indebitamento o Leverage).

- L'analisi della situazione finanziaria (quoziienti e margini): posizione della solidità e della liquidità, (capitale circolante netto, quoziiente di disponibilità, margine di tesoreria, quoziiente di liquidità) principali indici di rotazione e di durata.
- L'analisi della situazione economica: indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica) e indici di produttività.
- Il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI.
- Analisi di bilancio e reporting.
- La redazione di un bilancio, civilistico e riclassificato, con dati a scelta.

MODULO E: LA CONTABILITÀ ANALITICA

- Il controllo dei costi e i rendimenti dei fattori produttivi.
- La contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE).
- I costi: classificazioni (in base alla destinazione, al momento della rilevazione, alla relazione con i volumi produttivi (costi fissi e costi variabili) alla possibilità di misurazione oggettiva (costi speciali e costi comuni, costi diretti e costi indiretti).
- Le varie configurazioni di costo (costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico).
- Le metodologie di calcolo (a costi pieni o full costing e a costi variabili o direct costing) e l'imputazione dei costi (diretta e indiretta: su base unica aziendale, su base multipla aziendale, su base unica o multipla di centro). I centri di costo e la localizzazione dei costi.
- La metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto.
- L'activity based costing o metodo ABC.
- La contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione.
- Il confronto tra full costing e direct costing.
- Gli sviluppi del controllo strategico dei costi: l'analisi della catena del valore.
- I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza e l'approccio differenziale (la decisione di make or buy, la decisione riguardante l'eliminazione di un prodotto, la decisione riguardante un incremento di produzione mantenendo invariata la struttura produttiva o modificando la struttura produttiva).
- La break-even analysis: procedimento matematico e procedimento grafico.
- Il margine di sicurezza.

MODULO F: LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO

- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione.
- La contabilità a costi standard.
- Il budget annuale e la sua articolazione.
- La formulazione del budget generale d'esercizio: budget settoriali: delle vendite, delle scorte dei prodotti finiti, della produzione, dei consumi e delle scorte di materie prime, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi generali di produzione (e determinazione del costo industriale dei prodotti), delle rimanenze, dei costi commerciali e di distribuzione, dei costi amministrativi e generali e il budget del risultato operativo.
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario (investimenti e finanziamenti).
- Il budget economico generale.
- Il controllo budgetario (o controllo a bilancio).
- Il sistema di reporting.
- L'analisi degli scostamenti nei costi.
- L'analisi degli scostamenti nei ricavi.

- Lo scostamento di volume riferito alla quota di mercato.

ARGOMENTI DA AFFRONTARE ENTRO IL 15 DI MAGGIO:

- La gestione strategica d'impresa.
- La pianificazione strategica: la definizione degli obiettivi strategici (vision e mission).
- L'analisi dell'ambiente (l'analisi dell'ambiente esterno, l'attrattività di settore e le cinque forze competitive di Porter, l'analisi dell'ambiente interno e i fattori critici di successo, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo, l'analisi SWOT).
- La formulazione delle strategie aziendali (le strategie di gruppo: di consolidamento e di sviluppo, di integrazione verticale o orizzontale, di diversificazione; le strategie di business e le ASA (aree strategiche d'affari): la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione e la strategia dell'oceano blu; le strategie funzionali).
- Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" e la curva di esperienza.
- Il business plan e il piano di marketing (solo parte teorica).

MODULO DA AFFRONTARE ENTRO IL 15 MAGGIO: I FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

- Il fabbisogno finanziario e la sua copertura, attivo circolante e attivo immobilizzato, il capitale proprio, il capitale di terzi.
- L'aumento del capitale sociale a pagamento.
- I prestiti obbligazionari.
- Strumenti di finanziamento bancari (i mutui, l'apertura di credito in c/c).
- Lo smobilizzo dei crediti (lo sconto bancario, il portafoglio s.b.f., gli anticipi su fatture).

LABORATORIO INFORMATICO

- Funzioni Excel: CERCA.VERT, CERCA.ORIZZ, CONFRONTA, ARROTONDA,
- SUBTOTALI, RIF.RIGA, SE nidificate.
- Grafici.
- Gestione scenari.
- Gestione Nomi/convalida Dati.
- Le tabelle/grafici Pivot.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:

Libro di testo in adozione: *"Dentro l'impresa 5"*, Ghigini Pietro – Robecchi Clara, Cremaschi Laura e Maria Pavesi, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021.

Inserito al testo in adozione: *"Esame di Stato"* – Materiali didattici per la seconda Prova scritta e il colloquio di Economia aziendale, Ghigini Pietro – Robecchi Clara, Cremaschi Laura e Maria Pavesi, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021.

Camposampiero, 10 maggio 2024

Firma dei docenti

Prof. Matteo Rigoni

Prof.ssa Gabriella Guarini



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5C SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Prof. EUGENIO DE MARCHI

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità
--

La classe quinta C Sistemi Informativi Aziendali è composta da 15 studenti di cui 13 avvalentesi dell'IRC: 4 ragazze e 9 ragazzi.

La classe si dimostra non molto unita in tutte le sue componenti, ma il comportamento è sempre stato generalmente corretto; anzi spesso ha manifestato una buona predisposizione al rapporto col docente e al dialogo educativo, per cui spesso è stato anche gradevole la lezione. Talvolta, però, una certa dispersività ha frenato il profitto generale.

In praticamente tutti gli studenti si è notato lo sforzo di partecipare attivamente, pur se qualche volta in maniera poco organica, al dialogo educativo e alle discussioni.

In classe è presente uno studente certificato che lavora quasi esclusivamente con i docenti di sostegno.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Cenni di conoscenza del Testo biblico, in particolare del Nuovo Testamento.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza del dato biblico, in particolare del Nuovo Testamento sia come “documento” storico- letterario, sia come “documento” della fede.
Abilità	Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente: - Sa riconoscere la struttura del testo evangelico e sa riconoscere l'aspetto storico e quello di fede; - Sa cogliere l'influenza che questi testi hanno avuto nella storia della cultura, dell'arte e del pensiero occidentale; - Sa riconoscere i racconti fondamentali della vita di Cristo.
Competenze	Lo studente, al termine del percorso: - è in grado di riconoscere l'importanza del dato biblico e in particolare del Nuovo Testamento nella vita personale (dato di fede) e nella storia culturale, artistica e filosofica del pensiero occidentale; - Dovrebbe essere in grado di riconoscere la differenza tra racconti evangelici e altri racconti di altre religioni.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
- Lezione frontale - Confronto e discussione - Uso di appunti	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Non previste particolari momenti di verifica, ma il giudizio scaturisce dalla valutazione degli appunti e della loro completezza; dalla valutazione degli interventi (risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità...). Per studente certificato la valutazione viene concordata con insegnanti di sostegno.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
Tematiche di attualità e confronto	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza di temi di approfondimento a carattere etico, sociale, personale e confronto col dato religioso
Abilità	- Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui. - Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita - Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale - Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie - Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; - Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia.
Competenze	Al termine dell'intero percorso di studio lo studente è (o dovrebbe essere) in condizione di: - Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. - Di riconoscere e apprezzare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

METODOLOGIE DIDATTICHE	
- Lezione frontale - Confronto, discussione, dibattito - Proposta di casi esemplari e tipici per il confronto	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Non previste particolari momenti di verifica, ma la valutazione scaturisce dalla valutazione degli interventi: risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità: capacità di cogliere il senso di alcune provocazioni. Per studente certificato la valutazione viene concordata con insegnanti di sostegno.	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 27

Materiali didattici:

Testo adottato: Luigi Solinas, La vita davanti a noi, SEI,

Camposampiero, Data 10 maggio 2024

Firma del Docente Eugenio De Marchi

Si allega Programma effettivamente svolto

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO PER IRC
CLASSE 5 B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI A.S. 2023-24

Nuovo Testamento: I Vangeli.

1. Matteo, Marco, Luca, Giovanni; Atti degli Apostoli. I Vangeli apocrifi.

I Vangeli apocrifi e il vangelo apocrifo di Maria Maddalena. Chi era davvero Maria Maddalena.

2. Cenni alle lettere di Paolo e alle lettere degli apostoli.

3. L'apocalisse.

5. Tematiche di attualità e confronto:

- Posizioni pro' o contro Dio nella storia del pensiero occidentale; la Sacra scrittura con le sue luci e le sue ombre.
- L'uomo e l'ambiente: esiste una ecologia biblica e cristiana?
- Un personaggio pubblico può essere un modello o deve essere un modello?
- Confronto non su ciò che si vuol fare da grandi ma ciò che si vuol fare di grande.
- Excursus socio-politico e storico della situazione Israelo-palestinese.
- Il monoteismo Cristiano rispetto al monoteismo ebraico e musulmano. Discussione: Perché alcuni divieti e tabù biblici non sono più rispettati dai cristiani?
- Alcune riflessioni sulla tragedia del recente femminicidio di Giulia Cecchettin.
- Roma: storia, arte e la cultura religiosa.
- Discussione e confronto all'ascolto degli studenti alla luce del loro vissuto, con difficoltà, tensioni, speranze.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe : 5CSIA

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: DIRITTO

Docente: Katia Nardo

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Sia per il diritto che per l'economia politica i livelli raggiunti di conoscenze, competenze e abilità vanno da sufficiente a ottimo. In generale gli studenti hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo e formativo in classe, seppur in alcuni casi sia mancata la continuità nel lavoro personale. Ciononostante, sono emerse ottime capacità di riconoscimento della trasversalità di alcune tematiche sia rispetto alle altre discipline, sia rispetto al vissuto personale. Alcuni si sono distinti per la particolare attitudine al collegamento con l'attualità politico-economica.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto.

Tutti gli studenti anche quest'anno si sono distinti per la costante attenzione rispetto alle necessità dell'altro da sé in particolare in relazione al tema dell'inclusione.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1 Lo Stato e principi della forma di Governo	
Contenuti	
LO STATO: il concetto di Stato; il popolo e la cittadinanza; il territorio; l'organizzazione politica; le forme di Stato I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO: la forma di governo; la separazione dei poteri; democrazia e rappresentanza; i partiti politici.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscere la definizione di “Stato”; “popolo” e “cittadinanza”; le modalità di acquisizione della cittadinanza; cosa si intende per “stranieri”. Conoscere cosa rientra nel concetto di “territorio”. Cos'è l'organizzazione politica, distinguendo la “sovranità” e la “personalità giuridica”. Conoscere le principali caratteristiche delle forme di Stato del Novecento (democratico e autoritario); la distinzione tra Stato unitario e Stato federale. Tipologie di forme di governo. La separazione dei poteri. Democrazia e rappresentanza. Funzione dei partiti politici
Abilità	Riconoscere e distinguere i diversi elementi dello Stato attraverso le loro caratteristiche: distinguere tra stranieri e apolidi; distinguere tra le diverse modalità di acquisizione della cittadinanza italiana inserendole all'interno del modello “ius sanguinis”. Distinguere le diverse posizioni dello straniero in Italia. Distinguere le diverse tipologie di “territorio” che rientrano nello Stato. Riconoscere quando lo Stato esercita la sua sovranità “interna” e quando quella “esterna”; cosa comporta per lo Stato avere “personalità giuridica” e con quale modalità esercita la “capacità d'agire”. Riconoscere quando si è di fronte a forme di esercizio della democrazia rappresentativa e della democrazia diretta. Riconoscere le caratteristiche delle forme dittatoriali del Novecento: di destra e di sinistra. Individuare gli elementi organizzativi su cui si fondano lo Stato unitario e lo Stato regionale. Distinguere tra forme di governo monarchiche e repubblicane, in particolare rispetto alle caratteristiche della repubblica parlamentare. Individuare i poteri degli organi costituzionali e distinguere tra democrazia diretta e indiretta. Riconoscere nei partiti politici la funzione di mediazione rispetto alla democrazia rappresentativa e di associazioni.
Competenze	Saper individuare nelle tematiche di attualità quali sono gli elementi dello Stato che più necessitano di essere presi in considerazione e quali di essi richiedono sempre più una riflessione approfondita rispetto alle condizioni mutevoli del contesto nazionale e internazionale. Essere in grado di individuare quali strumenti di esercizio della democrazia diventano indispensabili nella vita sociale del Paese.

METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Lezione-discussione Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving Uso di schemi e mappe concettuali Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
La tematica è stata oggetto delle prime due verifiche scritte e delle interrogazioni.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2 L'organizzazione costituzionale	
Contenuti	
ORGANI COSTITUZIONALI Parlamento: Il bicameralismo; le norme elettorali del Parlamento; la legislatura; la posizione dei parlamentari; l'organizzazione interna delle Camere; la legislazione ordinaria, la legislazione costituzionale. Governo: composizione e funzione del Governo; la formazione del Governo; il rapporto di fiducia; la struttura e i poteri del Governo (ad eccezione de "Gli organi non necessari"); i poteri legislativi; la responsabilità dei Ministri. Giudici e funzione giurisdizionale: i giudici e la giurisdizione; magistrature ordinarie e speciali; la soggezione dei giudici soltanto alla legge; l'indipendenza dei giudici; i caratteri della giurisdizione; gli organi giudiziari (distinzioni principali), gradi di giudizio e processo ORGANI DI GARANZIA Il Presidente della Repubblica: la funzione del Presidente della Repubblica; elezione, durata in carica, supplenza; i poteri di garanzia e di rappresentanza; i poteri non formali; responsabilità e messa in stato d'accusa La Corte Costituzionale: la giustizia costituzionale in generale; struttura e funzionamento della Corte Costituzionale; il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; i conflitti costituzionali; giustizia penale costituzionale; il referendum abrogativo.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Struttura, funzioni e poteri degli organi costituzionali e di garanzia costituzionale. Caratteristiche e garanzie che contraddistinguono i soggetti rappresentativi degli organi costituzionali (parlamentari; presidente del consiglio e ministri; giudici della magistratura e della Corte

	Costituzionale; Presidente della Repubblica). Le relazioni tra gli organi nello svolgimento delle loro funzioni.
Abilità	Riconoscere a quale funzione corrisponde lo svolgimento di un'azione da parte di un organo costituzionale. Individuare le interrelazioni tra gli organi costituzionali nello svolgimento delle loro funzioni.
Competenze	Individuare quale organo costituzionale e quale tipo di intervento dovrà nella fare per la soluzione delle questioni di vita istituzionale Utilizzare le informazioni apprese per fare confronti, considerazioni personali, e per interpretare la realtà contemporanea in continua trasformazione.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Lezione-discussione Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving Uso di schemi e mappe concettuali Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
La tematica è stata oggetto della seconda e terza verifica scritta, di interrogazioni.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3 Regioni ed Enti locali – La Pubblica Amministrazione
Contenuti
LE REGIONI: la Repubblica una e indivisibile, breve storia; le Regioni a Statuto Speciale e le Regioni a Statuto Ordinario; l'organizzazione delle Regioni; le competenze legislative dello Stato e delle Regioni; il riparto delle competenze; potestà regolamentare e funzioni amministrative. I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE: In generale principali organi degli enti locali e principali funzioni LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: la funzione amministrativa; I compiti amministrativi delle Pubblica Amministrazione; i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione; il cittadino e la Pubblica Amministrazione; una pluralità di Pubbliche Amministrazioni; le diverse funzioni della PA; gli organi periferici dello Stato: principali distinzioni tra organi consultivi e di controllo.

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	I principi costituzionali su cui si basa l'unità e l'indivisibilità della Repubblica oltre all'autonomia e al decentramento degli enti pubblici riconosciuti. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale: quali sono e significato. Le tipologie di competenze legislative degli enti nel titolo V della Costituzione. Quali sono gli organi degli enti (comuni, regioni, provincie, città metropolitane). Definizione di p.a. e suoi compiti (di garanzia e benessere della collettività). Principi di legalità, imparzialità, buon andamento e responsabilità. Cittadino e interessi legittimi. Distinzione tra amministrazione diretta e indiretta. Significato di: funzione attiva, consultiva e di controllo. Organi periferici: prefetto, questore, sindaco. Organi consultivi e di controllo : Consiglio di Stato e Corte dei Conti.
Abilità	Riconoscere nelle decisioni degli enti lo svolgimento delle funzioni ad essi riconosciute nella seconda parte della Costituzione e l'attuazione dei principi di sussidiarietà verticale e orizzontale. Saper individuare nell'organizzazione della p.a. quale livello di volta in volta è chiamato ad intervenire nella vita quotidiana del cittadino.
Competenze	Saper ipotizzare strategie di adempimento dei compiti da parte degli enti pubblici e di soluzione a problematiche di attualità. Sviluppare uno spirito critico costruttivo basato sui principi costituzionali, dai principi fondamentali all'ordinamento della Repubblica
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Lezione-discussione Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving Uso di schemi e mappe concettuali Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
La tematica è stata oggetto della terza e quarta verifica scritta e delle interrogazioni.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4 UE – Organizzazioni Internazionali
Contenuti

UE: trattati e istituzioni (modalità CLIL). ONU: finalità, funzioni, organi. Cenni sulle principali agenzie ONU La Corte Penale internazionale. Cenni su finalità di: Nato, Consiglio d'Europa	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Motivazioni che hanno dato inizio al processo istitutivo dell'Ue. I principali trattati istitutivi dell'Ue. Struttura e principali funzioni delle istituzioni europee. Cos'è l'Onu, quali sono le sue principali funzioni e i suoi organi. Che cos'è la Corte Penale internazionale e quale funzione ha. Cos'è la Nato e quali funzioni svolge nel contesto internazionale. Cos'è il Consiglio d'Europa.
Abilità	Sapere quali sono state le motivazioni di ordine storico e i trattati fondamentali nelle tappe che hanno portato a compimento il processo di nascita dell'Unione Europea. Individuare nelle funzioni svolte dalle istituzioni europee l'adempimento dei principi a fondamento dell'Ue. Riconoscere la centralità dell'Onu nel contesto internazionale. Percepire l'influenza che la Nato svolge anche nell'attualità. Distinguere le finalità del Consiglio d'Europa rispetto alle istituzioni europee.
Competenze	Percepire l'importanza di un ruolo attivo nella ricerca delle informazioni relative allo svolgimento delle funzioni sia delle istituzioni UE che delle organizzazioni internazionali, come parte fondamentale dell'essere cittadino attivo e capace di riconoscere le strade possibili alla soluzione di problematiche sia europee che internazionali.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Lezione-discussione Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving Uso di schemi e mappe concettuali Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Le tematiche non sono state oggetto di specifica verifica ma di discussione nel corso delle lezioni in fase conclusiva dell'anno scolastico.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA La Costituzione della Repubblica Italiana
Contenuti

LA COSTITUZIONE ITALIANA: NASCITA, CARATTERI E STRUTTURA

Il contesto storico e politico

La nascita della Costituzione Italiana

Caratteristiche e struttura della Costituzione Italiana

I principi fondamentali della Costituzione (analisi di tutti i principi fondamentali)

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

La libertà fisica (art.13 Cost.)

La libertà di domicilio, circolazione e soggiorno (Artt.14, 16)

Libertà e segretezza della corrispondenza (art. 15)

Libertà di riunione e associazione (Artt. 17, 18)

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Le principali tappe storiche che hanno condotto all'entrata in vigore della Costituzione; caratteristiche e struttura della Costituzione; contenuti e significati dei principi fondamentali; le principali libertà riconosciute ai cittadini inserite nella prima parte della Costituzione (libertà personale, di domicilio, circolazione e soggiorno, libertà e segretezza della corrispondenza, libertà di riunione e di associazione)

Abilità

Riconoscere il valore dei principi fondamentali come fondamento delle libertà esercitate quotidianamente durante tutta la vita. Saper individuare quali libertà permettono un pieno sviluppo della persona nel loro esercizio.

Competenze

Sviluppare uno spirito critico capace di individuare quali sono le situazioni in cui i principi fondamentali, le libertà e l'adempimento dei doveri possono essere di difficile attuazione cercando di individuare soluzioni che permettano una piena realizzazione del dettato costituzionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione-discussione

Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving

Uso di schemi e mappe concettuali

Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

E' stata svolta una verifica relativa ad entrata in vigore, struttura e principi fondamentali della Costituzione.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 64 (al 3/5/2024).

Materiali didattici: testo in adozione (Diritto, di Zagrebelsky, Overti, Stalla, Trucco, ed. LeMonnier), quotidiani da web e approfondimenti da web, testi normativi (in particolare Costituzione della Repubblica Italiana).

Eventuali percorsi CLIL svolti: UNIONE EUROPEA (trattati e istituzioni).

Attività di recupero: in itinere.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali : si è seguito quanto concordato in sede di definizione del PEI.

Valutazione: per le verifiche sono state utilizzate le seguenti griglie

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE A DOMANDE APERTE PROVE ORALI					
	Ottimo (10)	Buono/Più che buono (8-9)	Discreto (7-7,5)	Sufficiente/ Più che sufficiente (6-6,5)	Insufficiente/Grave mente insufficiente (4-5,5) (mancato svolgimento: 3)
Contenuto	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti evidenzia tutti i temi affrontati in modo chiaro e completo con	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti si riferisce a tutti i temi affrontati in modo chiaro e completo.	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti si riferisce in modo buono, anche se non completo, ai	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti si riferisce in modo essenziale ai temi affrontati.	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti non raggiunge il livello minimo di sufficienza nei temi affrontati (con gradualità dell'insufficienza da lieve a grave).

	riferimenti all'analisi personale		temi affrontati.		
Lessico disciplinare	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo preciso e con riferimenti agli approfondimenti personali	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo completo, molto adeguato e con piena corrispondenza ai temi affrontati.	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo buono, anche se non completo, e buona è la corrispondenza ai temi affrontati.	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo sufficiente, o con qualche difficoltà. Sufficiente è la corrispondenza ai temi affrontati.	Insufficiente il lessico disciplinare utilizzato (con gradualità dell'insufficienza da lieve a grave)
Attinenza alla consegna e utilizzo lingua italiana	Ottima la pertinenza alla consegna e l'utilizzo della lingua italiana.	Lo svolgimento (esposizione) è pienamente pertinente alla consegna data e l'utilizzo della lingua italiana è corretto e fluente.	Lo svolgimento (esposizione) ha una buona pertinenza, anche se a tratti si rileva qualche difficoltà, rispetto alla consegna data. L'utilizzo della lingua italiana è tendenzialmente corretto e fluente.	Lo svolgimento (esposizione) ha una pertinenza essenziale, o con qualche mancanza, rispetto alla consegna data. L'utilizzo della lingua italiana è sufficientemente comprensibile e fluente.	Lo svolgimento (esposizione) non è pertinente alla consegna data e numerosi gli errori nell'utilizzo della lingua italiana (di forma, ortografia o grammaticali).

**GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE MISTE
DOMANDE APERTE/SCELTA MULTIPLA**

TIPOLOGIA QUESITO	INDICATORI	Punteggio in base agli indicatori (da stabilire di volta)	*PUNTEGGIO MASSIMO PER QUESITO (da stabilire di volta in volta)	PUNTEGGIO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE
Quesito a risposta aperta n. (....)				

	Risposta completa e approfondita con contenuti ampliati autonomamente		(....)	
	Risposta completa, abbastanza approfondita; corretto l'uso del linguaggio disciplinare e la capacità espressiva in lingua italiana	(....)		
	Risposta essenziale, non approfondita ma corretta; imprecisioni sul linguaggio disciplinare e sull'utilizzo della lingua italiana	(....)		
	Risposta parziale, non approfondita e talvolta imprecisa; scarso utilizzo linguaggio disciplinare e molti errori nell'esposizione	(....)		
	Risposta sbagliata/appena accennata	(....)		
	Nessuna risposta	(....)		
Quesito a risposta aperta n. (....)				
	(vedi indicatori sopra)			
Quesito a scelta multipla n. (....)				
	Risposta corretta		(....)	
	Risposta sbagliata	(....)		
			Punteggio max totale (in base al numero e tipologia di domande di volta in volta stabilito e relativi punteggi attribuiti)	Totale punteggio studente

				Voto in decimi
*Il punteggio massimo per quesito dipende dal numero dei quesiti, dalla tipologia (es. quanti a domanda aperta, a scelta multipla, vero/falso, etc..), dalla sua complessità e quindi dal peso che ciascuno può avere rispetto alla prova nel suo insieme. Di volta in volta verrà indicato al termine della presente griglia il punteggio massimo totale per tipologia di quesito: il totale massimo per i quesiti a domanda aperta, il totale massimo per i quesiti a scelta multipla e il totale punteggio per la prova.				
Seguirà quindi una <u>tabella di conversione</u> dei punteggi in voti come la seguente tipologia:				
LIVELLI	PUNTEGGIO (sulla base di quanto di volta in volta stabilito)	VOTO		
Gravemente insufficiente		3-4,5		
Insufficiente		5-5,5		
Sufficiente		6-6,5		
Discreto		7-7,5		
Buono		8-8,5		
Distinto		9-9,5		
Ottimo		10		

Camposampiero, 4 maggio 2024

La docente ____Katia Nardo_____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5C SIA

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa KATIA NARDO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Sia per il diritto che per l'economia politica i livelli raggiunti di conoscenze, competenze e abilità vanno da sufficiente a ottimo. In generale gli studenti hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo e formativo in classe, seppur in alcuni casi sia mancata la continuità nel lavoro personale. Ciononostante, sono emerse ottime capacità di riconoscimento della trasversalità di alcune tematiche sia rispetto alle altre discipline, sia rispetto al vissuto personale. Alcuni si sono distinti per la particolare attitudine al collegamento con l'attualità politico-economica.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto.

Tutti gli studenti anche quest'anno si sono distinti per la costante attenzione rispetto alle necessità dell'altro da sé in particolare in relazione al tema dell'inclusione.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1 IL SOGGETTO PUBBLICO	
Contenuti	
LA FINANZA PUBBLICA: Il ruolo dello Stato nei sistemi economici; la finanza pubblica (ad eccezione delle teorie sulla finanza pubblica); le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico; le modalità dell'intervento pubblico; l'ampia nozione di soggetto pubblico; i fattori che influenzano le scelte del soggetto economico. L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO: proprietà e impresa pubblica; la dicotomia Stato-mercato; l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei; la proprietà pubblica; dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale; l'impresa pubblica; il processo di privatizzazione; la regolamentazione pubblica del mercato; l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Modelli economici e presenza dello Stato: modello classico, collettivista, misto. Cosa si intende per "finanza pubblica" e la finanza pubblica sotto l'aspetto economico, politico e giuridico. La finanza pubblica come scienza delle finanze, come economia pubblica e come politica economica (non sono state trattate le teorie sulla finanza pubblica). Funzioni del soggetto pubblico nel sistema economico: propedeutica e istituzionale; allocativa; redistributiva; propulsiva e correttiva. Modalità di intervento: diretto, di regolamentazione, di politica economica. La nozione di soggetto pubblico: organi costituzionali; organi UE; enti no profit. Fattori che influenzano le scelte. La dicotomia Stato-mercato. L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi contemporanei. La proprietà pubblica. La dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale. L'impresa pubblica. Il processo di privatizzazione. La regolamentazione pubblica del mercato. L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.
Abilità	Distinguere quali sono stati i modelli teorici che hanno influenzato la presenza più o meno importante dello Stato nel sistema economico. Riconoscere le funzioni dello Stato nel sistema economico. Individuare quali strumenti utilizza lo Stato nei suoi interventi all'interno del sistema economico.
Competenze	Interpretare correttamente quali sono gli obiettivi, soprattutto in ambito economico, che nell'attualità vuole perseguire lo Stato attraverso i suoi interventi. Riuscire a ipotizzare l'utilizzo degli strumenti corretti per la realizzazione di politiche economiche.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Lezione-discussione Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving Uso di schemi e mappe concettuali	

Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La tematica è stata oggetto delle prime due verifiche scritte e delle interrogazioni.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2 LA SPESA PUBBLICA

Contenuti

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA: la misurazione della spesa pubblica; la classificazione della spesa pubblica; l'espansione della spesa pubblica; il problema del controllo della spesa pubblica; la politica della spesa pubblica; gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica.

LA SPESA SOCIALE: lo Stato sociale; la previdenza sociale in generale; le pensioni; le altre prestazioni della previdenza sociale; l'assistenza sanitaria; l'assistenza sociale.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	La misurazione della spesa pubblica; principali classificazioni della spesa pubblica; motivazioni dell'espansione della spesa pubblica; perché è difficile da controllare la spesa pubblica; quali sono gli effetti negativi dell'espansione della spesa pubblica. Da cosa è costituito lo Stato Sociale e quali i suoi fondamenti costituzionali; sistemi di finanziamento della spesa sociale. La previdenza sociale in generale; le pensioni; le altre tipologie di prestazioni previdenziali (ammortizzatori sociali, assicurazioni contro infortuni e malattie professionali). L'assistenza sanitaria: a chi è riconosciuta; come è nata; organizzazione e finanziamento. L'assistenza sociale: cos'è; come viene accertata la condizione di bisogno; l'organizzazione dell'assistenza sociale.
Abilità	Riconoscere quali sono i principali ambiti di spesa pubblica e cosa ha portato ad una sua espansione. Individuare quale strumento viene utilizzato dallo Stato Sociale per risolvere o migliorare le condizioni del cittadino sia quando prevedibili che non.
Competenze	Interpretare criticamente le tipologie di strumenti che lo Stato utilizza attraverso la spesa pubblica in generale per intervenire sul funzionamento del sistema economico e in particolare attraverso la spesa sociale per le necessità dei cittadini. Individuare quale strumento lo Stato potrebbe utilizzare nelle casistiche di attualità economico-sociale.

METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Lezione-discussione Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving Uso di schemi e mappe concettuali Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
La tematica è stata oggetto della seconda e terza verifica scritta, di interrogazioni.	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE – IL BILANCIO DELLO STATO	
Contenuti	
LE ENTRATE PUBBLICHE: le entrate pubbliche in generale; i prezzi; i tributi; i prestiti; la classificazione delle entrate pubbliche; le dimensioni delle entrate pubbliche; le entrate pubbliche come strumento di politica economica; la teoria di Laffer LE IMPOSTE: l'obbligazione tributaria; il presupposto di imposta; gli elementi dell'imposta; i diversi tipi di imposte; i diversi tipi di progressività di imposta; i principi giuridici di imposta; il principio di generalità o universalità dell'imposta; il principio di uniformità dell'imposta; il principio di progressività; gli effetti microeconomici dell'imposta; l'evasione fiscale; l'elusione dell'imposta; la rimozione dell'imposta; la traslazione dell'imposta; ammortamento e diffusione dell'imposta IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: il sistema tributario italiano; i caratteri dell'Irpef; determinazione del reddito imponibile e sulla determinazione dell'imposta (cenni riferiti a: tipologie di redditi; distinzione tra deduzione e detrazione) LE IMPOSTE INDIRETTE: le imposte indirette erariali (definizione e categorie); le imposte sugli affari; le imposte sulla produzione; monopoli e lotto (cenni). LE PRINCIPALI IMPOSTE REGIONALI E LOCALI: principali tipologie (cenni) IL BILANCIO DELLO STATO: le tipologie di bilancio; i principi del bilancio preventivo italiano; le fasi del processo di bilancio (cenni).	

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Distinguere in generale le caratteristiche delle diverse tipologie di prezzi, tributi e prestiti; le entrate pubbliche come strumento di politica economica; effetti macroeconomici delle entrate; la curva di Laffer e i fenomeni distorsivi del superamento di un certo livello di pressione fiscale. Cos'è l'obbligazione tributaria. Il presupposto di imposta e assimilazione, esenzione ed esclusione. Gli elementi dell'imposta (soggetto, oggetto, base imponibile, aliquota). Principali tipologie di imposte: dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali, progressive e regressive. Tipologie di progressività: continua, per detrazione, per classi e per scaglioni. I principi giuridici dell'imposta. Effetti microeconomici dell'imposta: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione- L'Irpef nel sistema tributario italiano, suoi caratteri. Determinazione del reddito imponibile; tipologie di redditi. La determinazione dell'imposta (la deducibilità e la detraibilità). Le imposte indirette: sugli affari (iva, imposta di registro; imposta di bollo; imposte ipotecarie e catastali; imposta di registro su concessioni e donazioni). Imposte sulla produzione (cenni). Monopoli e lotto (cenni).
Abilità	Distinguere le diverse tipologie di entrate e i loro effetti sul sistema economico. Riconoscere quali effetti distorsivi possono conseguire con l'aumento o la riduzione di una tipologia di entrata. Riconoscere le caratteristiche delle imposte e in particolare le forme di progressività nella loro attuazione. Sapere a quali effetti microeconomici può andare in contro un sistema scegliendo di aumentare o diminuire un'imposta. Individuare le principali caratteristiche dell'Irpef. Riconoscere le principali tipologie di imposte indirette. Distinguere tra bilancio preventivo e consuntivo e sapere quali sono i principi del bilancio preventivo.
Competenze	Assumere uno spirito critico capace di riconoscere l'importanza di una corretta politica fiscale e di bilancio necessaria per il sistema economico e per il mantenimento del welfare. Individuare nell'attualità quali potrebbero essere le conseguenze delle scelte di politica economica . Riconoscere nel percorso del Bilancio dello Stato lo strumento di lettura d'insieme del funzionamento del sistema economico e sociale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Lezione-discussione Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico-economica quotidiana. Problem solving Uso di schemi e mappe concettuali Utilizzo dei testi in adozione, della Costituzione della Repubblica.	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
La tematica è stata oggetto della quarta verifica scritta e/o delle interrogazioni.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 68 (al 3/5/2024).

Materiali didattici: testo in adozione (Economia pubblica dinamica, di Crocetti e Cernesi, ed. Tramontana), quotidiani da web e approfondimenti da web, testi normativi (in particolare Costituzione della Repubblica Italiana).

Attività di recupero: in itinere.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali : si è seguito quanto concordato in sede di definizione del PEI.

Valutazione: per le verifiche sono state utilizzate le seguenti griglie

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE A DOMANDE APERTE PROVE ORALI					
	Ottimo (10)	Buono/Più che buono (8-9)	Discreto (7-7,5)	Sufficiente/ Più che sufficiente (6-6,5)	Insufficiente/Grave mente insufficiente (4-5,5) (mancato svolgimento: 3)
Contenuto	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti evidenzia tutti i temi affrontati in modo chiaro e completo con riferimenti all'analisi personale	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti si riferisce a tutti i temi affrontati in modo chiaro e completo.	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti si riferisce in modo buono, anche se non completo, ai temi affrontati.	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti si riferisce in modo essenziale ai temi affrontati.	Lo svolgimento (esposizione) dei contenuti non raggiunge il livello minimo di sufficienza nei temi affrontati (con gradualità dell'insufficienza da lieve a grave).
Lessico disciplinare	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo preciso e con riferimenti agli approfondimenti personali	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo completo, molto adeguato e con piena corrispondenza ai temi affrontati.	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo buono, anche se non completo, e buona è la corrispondenza ai temi affrontati.	Il lessico disciplinare viene utilizzato in modo sufficiente, o con qualche difficoltà. Sufficiente è la corrispondenza ai temi affrontati.	Insufficiente il lessico disciplinare utilizzato (con gradualità dell'insufficienza da lieve a grave)
Attinenza alla consegna e utilizzo lingua italiana	Ottima la pertinenza alla consegna e l'utilizzo della lingua italiana.	Lo svolgimento (esposizione) è pienamente pertinente alla consegna data e l'utilizzo della lingua	Lo svolgimento (esposizione) ha una buona pertinenza, anche se a tratti si rileva qualche difficoltà, rispetto alla consegna	Lo svolgimento (esposizione) ha una pertinenza essenziale, o con qualche mancanza, rispetto alla consegna data. L'utilizzo	Lo svolgimento (esposizione) non è pertinente alla consegna data e numerosi gli errori nell'utilizzo della lingua italiana (di forma, ortografia o grammaticali).

		italiana è corretto e fluente.	data. L'utilizzo della lingua italiana è tendenzialmente corretto e fluente.	della lingua italiana è sufficientemente comprensibile e fluente.	
--	--	--------------------------------	---	---	--

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE MISTE DOMANDE APERTE/SCELTA MULTIPLA				
TIPOLOGIA QUESITO	INDICATORI	Punteggio in base agli indicatori (da stabilire di volta)	*PUNTEGGIO MASSIMO PER QUESITO (da stabilire di volta in volta)	PUNTEGGIO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE
Quesito a risposta aperta n. (....)				
	Risposta completa e approfondita con contenuti ampliati autonomamente		(....)	
	Risposta completa, abbastanza approfondita; corretto l'uso del linguaggio disciplinare e la capacità espressiva in lingua italiana	(....)		
	Risposta essenziale, non approfondita ma corretta; imprecisioni sul linguaggio disciplinare e sull'utilizzo della lingua italiana	(....)		
	Risposta parziale, non approfondita e talvolta imprecisa; scarso utilizzo linguaggio disciplinare e molti errori nell'esposizione	(....)		
	Risposta sbagliata/appena accennata	(....)		

	Nessuna risposta	(....)		
Quesito a risposta aperta n. (....)				
	(vedi indicatori sopra)			
Quesito a scelta multipla n. (....)				
	Risposta corretta		(....)	
	Risposta sbagliata	(....)		
			Punteggio max totale (in base al numero e tipologia di domande di volta in volta stabilito e relativi punteggi attribuiti)	Totale punteggio studente
				Voto in decimi

***Il punteggio massimo per quesito dipende dal numero dei quesiti, dalla tipologia (es. quanti a domanda aperta, a scelta multipla, vero/falso, etc.), dalla sua complessità e quindi dal peso che ciascuno può avere rispetto alla prova nel suo insieme. Di volta in volta verrà indicato al termine della presente griglia il punteggio massimo totale per tipologia di quesito: il totale massimo per i quesiti a domanda aperta, il totale massimo per i quesiti a scelta multipla e il totale punteggio per la prova.**

Seguirà quindi una tabella di conversione dei punteggi in voti come la seguente tipologia:

LIVELLI	PUNTEGGIO (sulla base di quanto di volta in volta stabilito)	VOTO
Gravemente insufficiente		3-4,5
Insufficiente		5-5,5
Sufficiente		6-6,5
Discreto		7-7,5
Buono		8-8,5
Distinto		9-9,5
Ottimo		10

Camposampiero, 4 maggio 2024

La docente ____Katia Nardo_____

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2023/2024
Prof.ssa Katia Nardo/classe 5^CSIA
DIRITTO

CONTENUTI:

(In riferimento al testo in adozione: DIRITTO - Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco - Ed. Le Monnier)

LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

LO STATO

- Il concetto di Stato
- Il popolo e la cittadinanza
- Il territorio
- L'organizzazione politica
- Le forme di Stato

LA COSTITUZIONE ITALIANA: NASCITA, CARATTERI E STRUTTURA (EDUCAZIONE CIVICA)

- Il contesto storico e politico
- La nascita della Costituzione Italiana
- Caratteristiche e struttura della Costituzione Italiana
- I principi fondamentali della Costituzione (analisi di tutti i principi fondamentali)

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

- La forma di governo
- La separazione dei poteri
- Democrazia e rappresentanza
- I partiti politici

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo perfetto
- Le norme elettorali per il Parlamento
- La legislatura
- Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari
- L'organizzazione interna delle Camere
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

- Composizione e funzione del Governo
- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del Governo (ad eccezione de "Gli organi non necessari")
- I poteri legislativi
- La responsabilità dei Ministri

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- I giudici e la giurisdizione
- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- L'indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Gli organi giudiziari (distinzioni principali), gradi di giudizio e processo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- La funzione del Presidente della Repubblica
- Elezione, durata in carica, supplenza
- I poteri di garanzia e di rappresentanza
- I poteri non formali
- Responsabilità e messa in stato d'accusa

LA CORTE COSTITUZIONALE

- La giustizia costituzionale in generale
- Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
- I conflitti costituzionali
- Giustizia penale costituzionale
- Il referendum abrogativo

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

LE REGIONI

- La Repubblica una e indivisibile, breve storia
- Le Regioni a Statuto Speciale e le Regioni a Statuto Ordinario
- L'organizzazione delle Regioni
- Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni
- Il riparto delle competenze
- Potestà regolamentare e funzioni amministrative

I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

- In generale: principali organi degli enti locali e principali funzioni

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE

- La funzione amministrativa
- I compiti amministrativi della Pubblica Amministrazione
- I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
- Il cittadino e la Pubblica Amministrazione
- Una pluralità di Pubbliche Amministrazioni
- Le diverse funzioni della PA
- Gli organi periferici dello Stato
- (Principali distinzioni tra organi consultivi e di controllo)

ARGOMENTI IN PREVISIONE A PARTIRE DA MAGGIO 2024

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- UE: Trattati e Istituzioni (in modalità CLIL-lingua inglese/ utilizzo di ppt)
- L'ONU: finalità, funzioni, organi. Cenni sulle principali agenzie Onu.
- La Corte Penale Internazionale.
- Cenni su finalità di: Nato, Consiglio d'Europa;

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI (argomento Educazione Civica)

- La libertà fisica (art.13 Cost.)
- La libertà di domicilio, circolazione e soggiorno (Artt.14, 16)
- Libertà e segretezza della corrispondenza (art. 15)
- Libertà di riunione e associazione (Artt. 17, 18)

Camposampiero, 4 maggio 2024

La Docente
Katia Nardo

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2023/2024
Prof.ssa Katia Nardo/classe 5^CSIA
ECONOMIA POLITICA

CONTENUTI:

(In riferimento al testo in adozione: ECONOMIA PUBBLICA DINAMICA- Crocetti, Cernesi - Ed. Rizzoli Educations)

IL SOGGETTO PUBBLICO

LA FINANZA PUBBLICA

- Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
- La finanza pubblica (ad eccezione delle teorie sulla finanza pubblica)
- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico
- Le modalità dell'intervento pubblico
- L'ampia nozione di soggetto pubblico
- I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO

- Proprietà e impresa pubblica
- La dicotomia Stato-mercato
- L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei
- La proprietà pubblica
- Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale
- L'impresa pubblica
- Il processo di privatizzazione
- La regolamentazione pubblica del mercato
- L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati

LA SPESA PUBBLICA

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

- La misurazione della spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica (con alcuni esempi tra i criteri in tabella)
- L'espansione della spesa pubblica
- Il problema del controllo della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica
- Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

LA SPESA SOCIALE

- Lo Stato sociale
- La previdenza sociale in generale
- Le pensioni
- Le altre prestazioni della previdenza sociale
- L'assistenza sanitaria
- L'assistenza sociale

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le entrate pubbliche in generale
- I prezzi

- I tributi
- I prestiti
- La classificazione delle entrate pubbliche
- Le dimensioni delle entrate pubbliche: solo distinzione tra pressione tributaria, fiscale e pressione finanziaria.
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica: solo effetti macroeconomici delle entrate.
- La teoria di Laffer

LE IMPOSTE

- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto di imposta
- Gli elementi dell'imposta
- I diversi tipi di imposte
- I diversi tipi di progressività di imposta
- I principi giuridici di imposta
- Il principio di generalità o universalità dell'imposta
- Il principio di uniformità dell'imposta
- Il principio di progressività
- Gli effetti microeconomici dell'imposta
- L'evasione fiscale
- L'elusione dell'imposta
- La rimozione dell'imposta
- La traslazione dell'imposta
- Ammortamento e diffusione dell'imposta

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

- Il sistema tributario italiano
- I caratteri dell'Irpef
- Determinazione del reddito imponibile e sulla determinazione dell'imposta (**cenni riferiti a: tipologie di redditi; distinzione tra deduzione e detrazione**)

ARGOMENTI PREVISTI A PARTIRE DA MAGGIO 2024

LE IMPOSTE INDIRETTE

- Le imposte indirette erariali (definizione e categorie)
- Le imposte sugli affari
- Le imposte sulla produzione
- Monopoli e lotto (**cenni**)

LE PRINCIPALI IMPOSTE REGIONALI E LOCALI

- Cenni sulle principali tipologie

IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

IL BILANCIO DELLO STATO

- Le tipologie di bilancio
- I principi del bilancio preventivo italiano
- Le fasi del processo di bilancio (**cenni**)

Camposampiero, 4 maggio 2024

La Docente

Katia Nardo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5C SIA
Istituto Tecnico Economico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing,
articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: INFORMATICA

Prof.ssa Isabella Pilan - Prof.ssa Gabriella Guarini

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe si è dimostrata abbastanza interessata agli argomenti trattati e raggiunge conoscenze complessivamente sufficienti, con un'esigua attitudine a trattare approfondimenti trasversali su più argomenti e con un linguaggio specifico essenziale ma quasi sempre corretto. Pochi studenti raggiungono un grado di conoscenze più che buono, alcuni studenti appena sufficiente.

Gli studenti complessivamente dimostrano di comprendere e saper utilizzare gli strumenti informatici proposti per la risoluzione di un problema reale, pur dovendo essere costantemente spronati a trovare autonomamente la risoluzione di problematiche che emergano durante le esercitazioni di laboratorio. Alcuni studenti richiedono costantemente l'intervento dei docenti senza prendere iniziative per l'autonomo svolgimento degli esercizi. Risultano sufficientemente autonomi nell'analisi di un problema complesso, che si discosti da quanto proposto in classe, anche laddove venga richiesto di utilizzare competenze trasversali acquisite negli anni precedenti. Complessivamente la classe si pone su un livello più che sufficiente, alcuni studenti buono/ottimo. Alcuni studenti, a causa di uno studio casalingo non sempre continuativo e approfondito, finalizzato alle prove, raggiungono risultati complessivamente quasi sufficienti.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Il modello concettuale delle basi di dati	
Contenuti	
L'organizzazione dei dati negli archivi Le basi di dati La progettazione concettuale Il modello dei dati Il modello entità-associazioni Tipi di associazione tra entità: 1:1, 1:n, n:n, ricorsive Gli attributi di entità e di associazioni Le associazioni tra entità Le regole di lettura di un modello L'analisi del problema e il modello dei dati	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Archivi di dati e tipi di organizzazione Database, DBMS, linguaggi per database e utenti Modello concettuale Entità, attributi, associazioni Caratteristiche degli attributi Chiave di un'entità Molteplicità di un'associazione Tipi di associazione tra entità Regole di lettura di un modello
Abilità	Individuare le entità di un problema e i relativi attributi Riconoscere le associazioni tra entità Determinare il grado di un'associazione Riconoscere molteplicità e tipo delle associazioni Rappresentare in un modello entità, associazioni, attributi Usare le regole di lettura per controllare un modello entità/associazione
Competenze	Comprendere l'importanza del modello concettuale dei dati come strumento di progettazione e di comunicazione Saper usare le tecniche per la definizione di un modello concettuale dei dati, individuando entità, attributi e associazioni.

	Sviluppare il modello entità/associazioni Controllare l'aderenza di un modello entità/associazioni al problema reale Possedere i concetti di base del modello relazionale
--	---

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Il modello logico	
Contenuti	
La derivazione delle relazioni dal modello concettuale Chiave primaria, attributo non chiave, chiave secondaria La normalizzazione delle relazioni L'integrità referenziale	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Chiave primaria, attributo non chiave, chiave secondaria Normalizzazione e forme normali Vincoli di integrità referenziale
Abilità	Applicare le regole per derivare le tabelle dal modello E/R Applicare le regole di derivazione delle relazioni dal modello concettuale Identificare le violazioni alla prima, seconda e terza forma normale Normalizzare le tabelle portandole in terza forma normale Imporre vincoli di integrità alle tabelle di un database
Competenze	Derivare il modello relazionale dei dati partendo dal modello entità/associazioni Normalizzare un database relazionale Identificare i vincoli di integrità in un'associazione tra entità

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3

Il linguaggio SQL

MySQL in ambiente Xampp

Contenuti

Caratteristiche generali del linguaggio SQL

Identificatori e tipi di dato

Comandi DDL di SQL: creazione delle tabelle

Comandi per la manipolazione dei dati (comandi DML)

Interrogazione con SQL

Operazioni relazionali con SQL

Funzioni di aggregazione

Ordinamenti e raggruppamenti

Condizioni sui raggruppamenti

Condizioni di ricerca

Interrogazioni annidate

Caratteristiche generali di MySQL in ambiente Xampp

Creazione del database e delle tabelle

Operazioni di manipolazione e di interrogazione

Tipi di dati in MySQL

Esempi ed esercizi (in classe e in laboratorio)

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Ambiente MySQL

Definizione del database e della struttura delle tabelle

Comandi di manipolazione e interrogazione

Importazione dei dati

Tipo di dati

Tipi di tabelle

Vincoli di integrità referenziale

Variabili definite dall'utente

Abilità

Avviare il server e il client di MySQL

Creare database e tabelle

Inserire, aggiornare ed eliminare dati

Effettuare un join tra tabelle

Impostare un vincolo di integrità referenziale

Competenze	Utilizzare l'ambiente di MySQL per la gestione di database Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione di un database
-------------------	--

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
I dati in rete con pagine PHP	
Contenuti	
Caratteristiche del linguaggio PHP, gli script di PHP nelle pagine HTML Differenze tra pagine web statiche e dinamiche Form HTML per l'invio dei dati da un browser: attributi method (GET o POST) e action Campi HTML per l'interazione con l'utente (text, radio, checkbox, password, textarea, , submit); attributi per i campi (name, value, checked, size, maxlength) Variabili, operatori, strutture di controllo in PHP Tipi di dati e array indicizzati e associativi Array associativi superglobali \$_SERVER (con REQUEST_METHOD), \$_POST, \$_GET Variabili predefinite del linguaggio Passaggi di parametri ad uno script Validazione e controllo dei dati immessi dall'utente: espressioni regolari, funzione empty(), funzione preg_match(), funzione isset(), funzione include() Interazione tra script PHP e database MySQL Operazioni di interrogazioni e manipolazione di dati tramite accesso a database da pagine web Esempi ed esercizi in laboratorio Implementazione del progetto Autonoleggio per la gestione dei noleggi di automobili. Gestione anagrafica clienti (Inserisci/Visualizza/Cancela Clienti), anagrafica automobili (Inserisci/Visualizza/Cancela Automobili), Inserisci noleggio. Progettazione e implementazione della base di dati, progettazione e implementazione della pagine web in linguaggio HTML/CSS/PHP	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Caratteristiche del linguaggio PHP Variabili, operatori, strutture di controllo Tipi di dati e array

	Strutture di controllo Variabili predefinite del linguaggio Passaggi di parametri ad uno script Interazione tra script PHP e database MySQL Operazioni di interrogazioni e manipolazione Validazione di dati immessi dall'utente
Abilità	Scrivere script in linguaggio PHP Realizzare pagine web contenenti moduli per passare i dati a uno script Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form Effettuare operazioni di manipolazione sul database MySQL
Competenze	Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
Lo sviluppo del progetto informatico	
Contenuti	
La norma ISO/IEC/ISEE La metodologia La conoscenza degli obiettivi L'analisi La progettazione di dettaglio La transizione La realizzazione La documentazione Le prove La formazione L'esercizio	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Figure professionali Fasi della metodologia di sviluppo La conoscenza degli obiettivi e l'intervista Analisi: dati, funzioni, flusso dei dati

	Progettazione e transizione Realizzazione del progetto e documentazione Testing e formazione degli utenti Fase di esercizio del prodotto
Abilità	Descrivere le fasi del processo di sviluppo del software Descrivere i ruoli delle figure professionali coinvolte Descrivere le caratteristiche delle tecniche di collaudo
Competenze	Comprendere le problematiche dello sviluppo di un progetto informatico Individuare le fasi della metodologia di sviluppo

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6	
I servizi di rete e la sicurezza	
Contenuti	
Servizi di rete a supporto dell'azienda Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione Sicurezza in rete: strumenti e metodi	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Servizi di rete a supporto dell'azienda Intranet ed extranet Mobile marketing e social marketing Cloud computing Firma digitale e-gouvernement Servizi di rete per la pubblica amministrazione Servizi di Posta Elettronica Certificata
Abilità	Descrivere i servizi di rete e la sicurezza in ambito aziendale e di pubblica amministrazione
Competenze	Individuare gli aspetti pratici per garantire i servizi di rete e la sicurezza in ambito aziendale e di pubblica amministrazione

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 7	
I sistemi ERP e CRM	
Contenuti	
Sistemi ERP Attività integrate in un sistema ERP Sistemi CRM	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Sistemi ERP e attività integrate Sistemi CRM
Abilità	Descrivere i vantaggi e gli svantaggi dell'uso di un sistema ERP Descrivere le funzionalità di un sistema ERP
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale e partecipata Correzione esercitazioni assegnate per casa Esercitazioni in laboratorio
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
n. 8 prove scritte, orali e pratiche

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 131

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Libro di testo in adozione: "PRO.SIA Informatica e processi aziendali" di A. Lorenzi, R. Giupponi, V. Moriggia E. Cavalli, Editore: Atlas. Vol 4 e vol 5

Materiale vario condiviso in ambiente Classroom

Eventuali percorsi CLIL svolti: -

Progetti e percorsi PCTO: -

Attività di recupero: sono stati ripresi alcuni argomenti per il recupero delle insufficienze del primo periodo in base a quanto previsto dal POF. Le metodologie utilizzate sono state: attività di laboratorio, esercizi assegnati per casa, richiami a contenuti precedentemente svolti.

Attività di potenziamento e arricchimento: -

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali: -

Valutazione

La valutazione delle prove viene espressa in decimi con una scala di valori da 1 a 10 secondo la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisiti come esposto nel PTOF di Istituto. Di seguito la griglia di valutazione specifica di materia approvata dal dipartimento di informatica e sistemi (a cui si rimanda per i dettagli).

INDICATORI/ DESCRIPTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONOSCENZE Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.	4	Nulle e/o non pertinenti.	1
		Carenti e confuse.	1,5
		Parziali, a volte in modo scorretto.	2
		Superficiali e incerte.	2,5
		Sufficienti.	3
		Complete.	3,5
		Rigorose e approfondite.	4
ABILITÀ Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza del calcolo. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico.	3	Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.	0
		Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	0,5
		Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	1
		Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	1,5
		Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	2
		Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	2,5
		Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	3
COMPETENZE Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.	3	Assenti	0
		Incoerenti e frammentarie.	0,5
		Incerte e disorganiche.	1
		Schematiche e coerenti.	1,5
		Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	2
		Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	2,5
		Articolate, rigorose e originali.	3
Voto finale = somma punteggio			/10

Camposampiero, 8 maggio 2024

Firma delle Docenti _____

PROGRAMMA SVOLTO
Disciplina: INFORMATICA
Classe: 5C SIA a.s. 2023/2024
 Docenti: Isabella Pilan – Gabriella Guarini

UDA	Contenuti
Il modello concettuale dei dati	• L'organizzazione dei dati negli archivi • Le basi di dati • La progettazione concettuale • Il modello dei dati • Il modello entità-associazioni • Tipi di associazione tra entità: 1:1, 1:n, n:n, ricorsive • Gli attributi di entità e di associazioni • Le associazioni tra entità • Le regole di lettura di un modello • L'analisi del problema e il modello dei dati
Il modello logico	• La derivazione delle relazioni dal modello concettuale • Chiave primaria, attributo non chiave, chiave secondaria • La normalizzazione delle relazioni • L'integrità referenziale
Il linguaggio SQL	• Caratteristiche generali del linguaggio SQL • Identificatori e tipi di dato • Comandi DDL di SQL: creazione delle tabelle • Comandi per la manipolazione dei dati (comandi DML) • Interrogazione con SQL • Operazioni relazionali con SQL • Funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Condizioni sui raggruppamenti • Condizioni di ricerca • Interrogazioni annidate • Esempi ed esercizi (in classe e in laboratorio)
MySQL in ambiente	• Caratteristiche generali di MySQL in ambiente Xampp

Xampp	• Creazione del database e delle tabelle • Operazioni di manipolazione e di interrogazione • Tipi di dati in MySQL • Esempi ed esercizi in laboratorio
I dati in rete con pagine PHP	• Caratteristiche del linguaggio PHP, gli script di PHP nelle pagine HTML • Differenze tra pagine web statiche e dinamiche • Form HTML per l'invio dei dati da un browser: attributi method (GET o POST) e action • Campi HTML per l'interazione con l'utente (text, radio, checkbox, password, textarea, , submit); attributi per i campi (name, value, checked, size, maxlength) • Variabili, operatori, strutture di controllo in PHP • Tipi di dati e array indicizzati e associativi • Array associativi superglobali \$_SERVER (con REQUEST_METHOD), \$_POST, \$_GET • Variabili predefinite del linguaggio • Passaggi di parametri ad uno script • Validazione e controllo dei dati immessi dall'utente: espressioni regolari, funzione empty(), funzione preg_match(), funzione isset(), funzione include() • Interazione tra script PHP e database MySQL • Operazioni di interrogazioni e manipolazione di dati tramite accesso a database da pagine web • Esempi ed esercizi in laboratorio • Implementazione del progetto Autonoleggio per la gestione dei noleggi di automobili. Gestione anagrafica clienti (Inserisci/Visualizza/Cancello Clienti), anagrafica automobili (Inserisci/Visualizza/Cancello Automobili), Inserisci noleggio. Progettazione e implementazione della base di dati, progettazione e implementazione della pagine web in linguaggio HTML/CSS/PHP
Lo sviluppo del	• La norma ISO/IEC/ISSE • La metodologia

progetto informatico	• La conoscenza degli obiettivi • L'analisi • La progettazione di dettaglio • La transizione • La realizzazione • La documentazione • Le prove • La formazione • L'esercizio
I servizi di rete e la sicurezza	• Servizi di rete a supporto dell'azienda • Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione • Sicurezza in rete: strumenti e metodi
I sistemi ERP e CRM	• Sistemi ERP • Attività integrate in un sistema ERP • Sistemi CRM

Camposampiero, 8 maggio 2024



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5C SIA

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Silvia Rossi

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da soli 15 studenti. Risulta complessivamente rispettosa, sia nei rapporti interni che con i docenti, ma sono da segnalare alcuni episodi isolati che quest'anno hanno visto in particolare il gruppo dei ragazzi farsi prepotente e prevaricare nei confronti delle ragazze. La classe è per lo più interessata e collaborativa durante le ore di lezione, non sempre invece per quanto riguarda lo svolgimento delle consegne per casa. Il livello di competenza dell'italiano scritto è variabile, un piccolo gruppo ha acquisito competenze più che soddisfacenti e ha sviluppato ottime abilità di rielaborazione ed interpretazione personali, gli altri hanno dimostrato di avere raggiunto un livello da sufficiente a discreto, in un solo caso appena sufficiente. In generale dimostrano un buon livello di competenza nell'esposizione orale, ad eccezione di alcuni studenti che mancano di fluidità e di un'adeguata proprietà lessicale.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti

Il secondo Ottocento: storia, società e cultura.

Giosuè Carducci.

Realismo e naturalismo: i protagonisti principali.

La narrativa italiana dalla Scapigliatura al **Verismo**.

Giovanni Verga.

La lirica simbolista e i “Poeti maledetti”.

Giovanni Pascoli.

Il primo Novecento: storia, società e cultura.

D’Annunzio.

Il Futurismo e Marinetti.

Il Novecento e la crisi delle certezze.

I Crepuscolari, i Vociani, l’Ermetismo.

Salvatore Quasimodo.

Luigi Pirandello.

Italo Svevo.

Umberto Saba.

Giuseppe Ungaretti.

Eugenio Montale.

Il secondo Novecento: storia, società e cultura.

Primo Levi, Pier Paolo Pasolini, Beppe Fenoglio, Italo Calvino.

Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), **le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per**

l'elaborazione scritta (analisi testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	1. I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati; 2. Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, redazione di testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, eventualmente relazione e lettera).
Abilità	1. Comprendere e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica; 2. Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo, 3. Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame; 4. Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi; 5. Accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria; 6. Intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa; 7. Progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali; 8. Elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali; 9. Padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico
Competenze	1. Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi; 2. Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore; 3. Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi; 4. Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti; 5. Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale, 6. Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
- Utilizzo del libro di testo;	

- Lezione con:
- analisi delle preconoscenze;
- *brainstorming*;
- formulazione e verifica di ipotesi;
- *problem solving*;
- lezioni frontali;
- lezioni partecipate;
- impiego di materiali audiovisivi;
- attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro;
- lavoro individuale in classe e a casa;
- correzione collettiva e/o individualizzata;
- autocorrezione.

NUMERO E TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Primo periodo: 2 prove scritte e 2 prove orali

Secondo periodo: 4 prove scritte e 2 prove orali

Tipologia:

- produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo;
- produzione di riassunti;
- questionari a risposte aperte e/o chiuse;
- test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta;
- interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati;
- (eventualmente) altre tipologie di verifica, come da programmazione di Dipartimento di Lettere e/o da eventuali nuove indicazioni ministeriali.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 103 (ad oggi 10 maggio 2024)

Materiali didattici: testi in adozione: Paolo di Sacco, *Incontro con la letteratura*, voll. 3a e 3b, ed. Bruno Mondadori/Pearson; materiali integrativi in fotocopia; materiali digitali inseriti in cloud o piattaforme; materiali prodotti personalmente (sintesi, schemi, presentazioni ppt...)

Attività di recupero: svolgimento di esercizi e loro correzione; modalità laboratoriali di lezione e di studio collaborativo; proposte di approfondimenti (ad esempio analisi dei testi poetici e in prosa; analisi di tracce svolte della prova di italiano di maturità; esercizi di scrittura creativa).

Attività di potenziamento e arricchimento: lettura integrale e commento/discussione in classe di romanzi dell'Ottocento e del Novecento europeo (Gustave Flaubert "Madame Bovary"; Luigi Pirandello "Il fu Mattia Pascal"; Beppe Fenoglio "Una questione privata"; Italo Calvino "La giornata d'uno scrutatore").

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...): nella classe sono presenti alunni per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione: la valutazione, sia per le prove scritte che per le prove orali, è stata basata sulle apposite griglie definite dal Dipartimento di lettere degli istituti tecnici e professionali, alle quali si rimanda (allegate al documento).

Camposampiero, 10 maggio 2024

Firma della Docente _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5CSIA

Relazione finale del docente - anno scolastico 2023-2024

Disciplina: STORIA

Prof.ssa Silvia Rossi

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da soli 15 studenti. Risulta complessivamente rispettosa, sia nei rapporti interni che con i docenti, ma sono da segnalare alcuni episodi isolati che quest'anno hanno visto in particolare il gruppo dei ragazzi farsi prepotente e prevaricatore nei confronti delle ragazze. La classe è per lo più interessata e collaborativa durante le ore di lezione, non sempre invece per quanto riguarda lo svolgimento delle consegne per casa. Tutti sono in possesso di conoscenze almeno sufficienti, alcuni hanno ottenuto anche ottimi risultati; le abilità e le competenze proprie della disciplina sono raggiunte in modo soddisfacente solo da circa metà classe, in particolare per quanto riguarda l'esposizione con lessico specifico, un approccio critico e l'autonomia nell'operare collegamenti.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
L'affermazione della società di massa all'inizio del XX secolo. L'età giolittiana in Italia e la <i>Belle Époque</i>. La Prima guerra mondiale: le cause della guerra; lo scoppio della guerra; le condizioni di vita dei soldati; le nuove tecnologie belliche; l'allargamento della guerra; gli avvenimenti del 1917 e la fine della guerra. La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio 1917 alla rivoluzione d'ottobre; la guerra civile e la vittoria dell'Armata Rossa; dal "comunismo di guerra" alla Nep; la nascita dell'URSS. Le tensioni del primo dopoguerra in Europa ed America. L'avvento del fascismo in Italia. La crisi del 1929 e l'affermazione del nazismo in Germania. La Seconda guerra mondiale: le cause della guerra; la guerra dal 1939 al 1941; l'Olocausto; la guerra dal 1942 al 1945; la caduta di Mussolini e l'armistizio dell'8 settembre; la Resistenza; la bomba di Hiroshima. Il secondo dopoguerra e la guerra fredda; la guerra di Corea. Lo Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane. La decolonizzazione; la guerra del Vietnam. La Repubblica italiana: dalla ricostruzione al boom economico. Il '68 e i movimenti degli anni '70 in Europa ed in Italia. La caduta del Comunismo e la globalizzazione.	
Conoscenze	Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affronta

Abilità	1. Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici 2. Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie 3. Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti 4. Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo 5. Archiviare e organizzare le informazioni Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni
Competenze	1. Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte 2. Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici 3. Confrontare situazioni e modelli 4. Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari 5. Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi 6. Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzo del libro di testo;

- Lezione con:

- analisi delle preconoscenze
- *brainstorming*
- attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro
- esercitazioni collettive guidate in classe
- lavoro individuale in classe e a casa
- correzione collettiva e/o individualizzata
- autocorrezione

NUMERO E TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Primo periodo: 1 verifica scritta e 1 verifica orale

Secondo periodo: 1 verifica scritta e 2 verifiche orali

Tipologia:

- questionari a risposte aperte e/o chiuse;
- test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta;
- interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati;

- (eventualmente) altre tipologie di verifica, come da programmazione di Dipartimento di Lettere e/o da eventuali nuove indicazioni ministeriali.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 47 (al 10 maggio)

Materiali didattici : testo in adozione *Erodoto magazine*, vol 5, di Gentile, Ronga, Rossi, ed. La Scuola; materiali integrativi in fotocopia; materiali inseriti in cloud o piattaforme e materiali preparati dalla docente (sintesi, schemi, ppt..).

Attività di recupero: spiegazione in classe; svolgimento di esercizi e loro correzione; lezione laboratoriale e di studio collaborativo.

Attività di potenziamento e arricchimento: proposte di approfondimento, relative alla costruzione del canale di Suez e al suo peso nella politica internazionale; approfondimenti storiografici dal libro di testo; video e documentari condivisi in classroom e discussi insieme in classe.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri

neo arrivati...): nella classe sono presenti alunni per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione: la valutazione, sia per le prove scritte che per le prove orali, è stata basata sulle apposite griglie definite dal Dipartimento di lettere degli istituti tecnici e professionali, alle quali si rimanda (allegate al documento).

Camposampiero, 10 maggio 2024

Firma della Docente _____

**Criteri per la valutazione delle verifiche orali e/o strutturate di italiano e storia
biennio e triennio tecnico e professionale**

	1	2,3 = molto grave	4 = gravemente insufficiente	5= insufficiente	6 = sufficiente	7 = discreto	8= buono	9 = ottimo	10 = eccellenza
Conoscenze Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
Competenza della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5C SIA A.S. 2023/2024

DOCENTE: SILVIA ROSSI

VOLUME 5 - Erodoto magazine, G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, ed. La Scuola.

UNITÀ 1 - LE RADICI DEL NOVECENTO	PAGINE
1 CHE COS'È LA SOCIETÀ DI MASSA	20-23
2 IL DIBATTITO POLITICO E SOCIALE	26-28
3 NAZIONALISMO, RAZZISMO, IRRAZIONALISMO	32-33
4 L'INVENZIONE DEL COMLOTTO EBRAICO	34
5 IL SOGNO SIONISTA	35-36
UNITÀ 2 - ETÀ GIOLITTIANA E BELLE ÉPOQUE	
1 LE ILLUSIONI DELLA BELLE ÉPOQUE	46-48
2 I CARATTERI GENERALI DELL'ETÀ GIOLITTIANA	49-51
3 IL DOPPIO VOLTO DI GIOLITTI	54-56
4 TRA SUCCESSI E SCONFITTE	57-58
5 LA CULTURA ITALIANA	61-62
UNITÀ 3 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE	
1 CAUSE E INIZIO DELLA GUERRA	72-76
2 L'ITALIA IN GUERRA	79
3 LA GRANDE GUERRA	82-85
4 L'INFERNO DELLE TRINCEE	88-90
5 LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA GUERRA	91-92
6 IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI	93-94
7 I TRATTATI DI PACE	95-99
UNITÀ 4 - LA RIVOLUZIONE RUSSA	
1 L'IMPERO RUSSO NEL XIX SECOLO	114-117
2 TRE RIVOLUZIONI	118-121
3 LA NASCITA DELL'URSS	123-127
4 L'URSS DI STALIN	128-132
5 L'ARCIPELAGO GULAG	133
UNITÀ 5 - IL PRIMO DOPOGUERRA	
1 I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA	144-146

2 IL DISAGIO SOCIALE	147-149
3 IL BIENNIO ROSSO	150-152
4 DITTATURE, DEMOCRAZIE E NAZIONALISMO	153-155
5 LE COLONIE E I MOVIMENTI INDIPENDENTISTI	156-158
UNITÀ 6 - L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO	
1 LA CRISI DEL DOPOGUERRA	218-222
2 IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA	223-225
3 LA MARCIA SU ROMA	226-229
4 LA DITTATURA FASCISTA	230-232
5 L'ITALIA FASCISTA	243-244
6 L'ITALIA ANTIFASCISTA	

UNITÀ 1 - LE RADICI DEL NOVECENTO	PAGINE
1 CHE COS'È LA SOCIETÀ DI MASSA	20-23
2 IL DIBATTITO POLITICO E SOCIALE	26-28
3 NAZIONALISMO, RAZZISMO, IRRAZIONALISMO	32-33
4 L'INVENZIONE DEL COMLOTTO EBRAICO	34
5 IL SOGNO SIONISTA	35-36
UNITÀ 2 - ETÀ GIOLITTIANA E BELLE ÉPOQUE	
1 LE ILLUSIONI DELLA BELLE ÉPOQUE	46-48
2 I CARATTERI GENERALI DELL'ETÀ GIOLITTIANA	49-51
3 IL DOPPIO VOLTO DI GIOLITTI	54-56
4 TRA SUCCESSI E SCONFITTE	57-58
5 LA CULTURA ITALIANA	61-62
UNITÀ 3 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE	
1 CAUSE E INIZIO DELLA GUERRA	72-76
2 L'ITALIA IN GUERRA	79
3 LA GRANDE GUERRA	82-85
4 L'INFERNO DELLE TRINCEE	88-90
5 LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA GUERRA	91-92
6 IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI	93-94
7 I TRATTATI DI PACE	95-99
UNITÀ 4 - LA RIVOLUZIONE RUSSA	
1 L'IMPERO RUSSO NEL XIX SECOLO	114-117
2 TRE RIVOLUZIONI	118-121

3 LA NASCITA DELL'URSS	123-127
4 L'URSS DI STALIN	128-132
5 L'ARCIPELAGO GULAG	133
UNITÀ 5 - IL PRIMO DOPOGUERRA	
1 I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA	144-146
2 IL DISAGIO SOCIALE	147-149
3 IL BIENNIO ROSSO	150-152
4 DITTATURE, DEMOCRAZIE E NAZIONALISMO	153-155
5 LE COLONIE E I MOVIMENTI INDIPENDENTISTI	156-158
UNITÀ 6 - L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO	
1 LA CRISI DEL DOPOGUERRA	218-222
2 IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA	223-225
3 LA MARCIA SU ROMA	226-229
4 LA DITTATURA FASCISTA	230-232
5 L'ITALIA FASCISTA	243-244
6 L'ITALIA ANTIFASCISTA	
UNITÀ 7 - LA CRISI DEL 1929	
1 GLI «ANNI RUGGENTI»	256-259
2 IL BIG CRASH	260-267
3 ROOSEVELT E IL NEW DEAL	268-272
UNITÀ 8 - IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
1 LA REPUBBLICA DI WEIMAR	280-282
2 DALLA CRISI ECONOMICA ALLA STABILITÀ	283-285
3 LA FINE DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR	286-288
4 IL NAZISMO	289-292
5 IL TERZO REICH	293-297
6 ECONOMIA E SOCIETÀ	298-301
7 GLI ANNI TRENTA: NAZIONALISMO, AUTORITARISMO E DITTATURE. LA POLITICA ESTERA DI HITLER	302-304
8 LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA	305-307
9 VERSO LA GUERRA	308-310
UNITÀ 9 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
1 1939-40 LA «GUERRA LAMPO»	320-323
2 1941: LA GUERRA MONDIALE	324-326
3 IL DOMINIO NAZISTA IN EUROPA	327-332

4 1942-43: LA SVOLTA	333-336
5 1944-1945: LA VITTORIA DEGLI ALLEATI	337-340
6 DALLA GUERRA TOTALE AI PROGETTI DI PACE	341-343
7 LA GUERRA E LA RESISTENZA IN ITALIA DAL 1943 AL 1945	344-351
UNITÀ 10 - LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA	
1 GLI ANNI DIFFICILI DEL DOPOGUERRA	362-365
2 LA DIVISIONE DEL MONDO	366-368
3 LA GRANDE COMPETIZIONE	369-373
4 LA COMUNITÀ EUROPEA	374-375
UNITÀ 11 - LA DECOLONIZZAZIONE	
1 IL PROCESSO DI DECOLONIZZAZIONE	434-436
2 LA DECOLONIZZAZIONE NEL MEDIO ORIENTE	437-440
3 LA DECOLONIZZAZIONE IN ASIA	441-444
4 LA DECOLONIZZAZIONE NEL MAGHREB	445-447
5 LA DECOLONIZZAZIONE NELL'AFRICA NERA	448-450
6 I PROBLEMI DELL'AMERICA LATINA	451-453
UNITÀ 12 - LA DISTENSIONE	
1 IL DISGELO	462-464
2 MAO E IL DESTINO DELLA CINA	465-466
3 LA «NUOVA FRONTIERA»	467-468
4 LA GUERRA DEL VIETNAM	469-470
5 LA CONTESTAZIONE DEL SESSANTOTTO	471-473
6 AREE DI TENSIONE	474-477
7 I MILLE GIORNI DI SALVADOR ALLENDE	478-479
8 IL PRECARIO EQUILIBRIO DEL TERRORE	480-482
UNITÀ 13 - L'ITALIA REPUBBLICANA: DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI DI PIOMBO	
1 L'URGENZA DELLA RICOSTRUZIONE	493-494
2 DALLA REPUBBLICA ALLA MONARCHIA	495-501
4 IL «MIRACOLO ECONOMICO»	505-508
5 L'AUTUNNO CALDO E IL SESSANTOTTO	509-510
6 GLI ANNI DI PIOMBO	511-514
UNITÀ 14 - LA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA	
in sintesi (volume "Verso l'interrogazione" allegato al libro di testo)	
UNITÀ 16 - IL CROLLO DEL COMUNISMO E IL RISORGERE DEI NAZIONALISMI	
in sintesi (volume "Verso l'interrogazione" allegato al libro di testo)	

UNITÀ 17 - IL MONDO, L'EUROPA E L'ITALIA OGGI	
in sintesi (volume "Verso l'interrogazione" allegato al libro di testo) + DOCUMENTO - 11 settembre 2001: l'attacco alle Torri Gemelle	

Camposampiero, 15 maggio 2024

Firma della docente
Silvia Rossi

UNITA' 1 - Le radici del Novecento	Pagine
1 CHE COS'È LA SOCIETÀ DI MASSA	20-23
2 IL DIBATTITO POLITICO E SOCIALE	26-28
3 NAZIONALISMO, RAZZISMO, IRRAZIONALISMO	32-33
4 L'INVENZIONE DEL COMLOTTO EBRAICO	34
5 IL SOGNO SIONISTA	35-36
UNITÀ 2 - ETÀ GIOLITTIANA E BELLE ÉPOQUE	

1 LE ILLUSIONI DELLA BELLE ÉPOQUE	
2 I CARATTERI GENERALI DELL'ETÀ GIOLITTIANA	46-48
3 IL DOPPIO VOLTO DI GIOLITTI	49-51
4 TRA SUCCESSI E SCONFITTE	54-56
5 LA CULTURA ITALIANA	57-58
	61-62
UNITA' 3 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE	
1 CAUSE E INIZIO DELLA GUERRA	72-76
2 L'ITALIA IN GUERRA	79
3 LA GRANDE GUERRA	82-85
4 L'INFERNO DELLE TRINCEE	88-90
5 LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA GUERRA	91-92
6 IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI	93-94
7 I TRATTATI DI PACE	95-99
UNITA' 4 - LA RIVOLUZIONE RUSSA	
L'IMPERO RUSSO NEL XIX SECOLO	114-117
2 TRE RIVOLUZIONI	118-121

3 LA NASCITA DELL'URSS	123-127
4 L'URSS DI STALIN	128-132
5 L'ARCIPELAGO GULAG	133
UNITA' 5 - IL PRIMO DOPOGUERRA	
1 I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA	144-146
2 IL DISAGIO SOCIALE	147-149
3 IL BIENNIO ROSSO	150-152
4 DITTATURE, DEMOCRAZIE E NAZIONALISMO	153-155
5 LE COLONIE E I MOVIMENTI INDIPENDENTISTI	156-158
UNITA' 6 - L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE - IL FASCISMO	
1 LA CRISI DEL DOPOGUERRA	218-222
2 IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA	223-225
3 LA MARCIA SU ROMA	226-229
4 LA DITTATURA FASCISTA	230-232
5 L'ITALIA FASCISTA	243-244
6 L'ITALIA ANTIFASCISTA	
UNITA' 7 - LA CRISI DEL 1929	

GLI «ANNI RUGGENTI»	256-259
2 IL BIG CRASH	260-267
3 ROOSEVELT E IL NEW DEAL	268-272
UNITÀ 8 - IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
1 LA REPUBBLICA DI WEIMAR	280-282
2 DALLA CRISI ECONOMICA ALLA STABILITÀ	283-285
3 LA FINE DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR	286-288
4 IL NAZISMO	289-292
5 IL TERZO REICH	293-297
6 ECONOMIA E SOCIETÀ	298-301
7 GLI ANNI TRENTA: NAZIONALISMO, AUTORITARISMO E DITTATURE. LA POLITICA ESTERA DI HITLER	302-304
8 LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA	305-307
9 VERSO LA GUERRA	308-310
UNITA' 9 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
1 1939-40 LA «GUERRA LAMPO»	320-323

2 1941: LA GUERRA MONDIALE	324-326
3 IL DOMINIO NAZISTA IN EUROPA	327-332
4 1942-43: LA SVOLTA	333-336
5 1944-1945: LA VITTORIA DEGLI ALLEATI	337-340
6 DALLA GUERRA TOTALE AI PROGETTI DI PACE	341-343
7 LA GUERRA E LA RESISTENZA IN ITALIA DAL 1943 AL 1945	344-351
UNITA' 10 - LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA	
1 GLI ANNI DIFFICILI DEL DOPOGUERRA	362-365
2 LA DIVISIONE DEL MONDO	366-368
3 LA GRANDE COMPETIZIONE	369-373
4 LA COMUNITÀ EUROPEA	374-375
UNITA' 11 - LA DECOLONIZZAZIONE	
1 IL PROCESSO DI DECOLONIZZAZIONE	434-436
2 LA DECOLONIZZAZIONE NEL MEDIO ORIENTE	437-440
3 LA DECOLONIZZAZIONE IN ASIA	441-444

4 LA DECOLONIZZAZIONE NEL MAGHREB	445-447
5 LA DECOLONIZZAZIONE NELL'AFRICA NERA	448-450
6 I PROBLEMI DELL'AMERICA LATINA	451-453
UNITA' 12 - LA DISTENSIONE	
1 IL DISGELO	462-464
2 MAO E IL DESTINO DELLA CINA	465-466
3 LA «NUOVA FRONTIERA»	467-468
4 LA GUERRA DEL VIETNAM	469-470
5 LA CONTESTAZIONE DEL SESSANTOTTO	471-473
6 AREE DI TENSIONE	474-477
7 I MILLE GIORNI DI SALVADOR ALLENDE	478-479
8 IL PRECARIO EQUILIBRIO DEL TERRORE	480-482
UNITÀ 13 - L'ITALIA REPUBBLICANA: DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI DI PIOMBO	
1 L'URGENZA DELLA RICOSTRUZIONE	493-494
2 DALLA REPUBBLICA ALLA MONARCHIA	495-501
4 IL «MIRACOLO ECONOMICO»	505-508

5 L'AUTUNNO CALDO E IL SESSANTOTTO	509-510
6 GLI ANNI DI PIOMBO	511-514
UNITÀ 14 - LA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA In sintesi (Volume "Verso l'interrogazione" allegato al libro di testo)	
UNITÀ 16 - IL CROLLO DEL COMUNISMO E IL RISORGERE DEI NAZIONALISMI In sintesi (Volume "Verso l'interrogazione" allegato al libro di testo)	
UNITÀ 17 - IL MONDO, L'EUROPA E L'ITALIA OGGI in sintesi (volume "Verso l'interrogazione" allegato al libro di testo) + DOCUMENTO – 11 settembre 2001: l'attacco alle Torri Gemelle	

VOLUME 3A Incontro con la letteratura, P. Di Sacco

SEZIONE 1

Il secondo Ottocento: le scritture del «vero»

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	CONOSCENZE
NATURALISMO E VERISMO	Contenuti letterari • Alle origini: il romanzo realistico e Flaubert – p. 25 • Un più stretto legame fra letteratura e società – pp. 25-26 • Il Naturalismo: un metodo «scientifico» per la letteratura – pp. 26-27 • Gli scrittori del Naturalismo – pp. 27-28 • Il Verismo italiano – pp. 28-29 • Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo – pp. 29-30 • Meriti e limiti della letteratura verista – pp. 30-31 <u>TESTI</u> • Flaubert, <i>Madame Bovary</i>. lettura integrale del romanzo • Zola, <i>Germinale</i>. La miniera – p. 39 • Capuana, <i>Giacinta</i>. Giacinta e un «medico filosofo» – p. 50	Conoscenze letterarie • La poetica del Naturalismo • La poetica del Verismo • I principali autori del Naturalismo e le opere emblematiche • I principali autori del Verismo e le opere emblematiche

GIOVANNI VERGA	Contenuti letterari • La vita di Verga – pp. 71-73 • La formazione di Verga, i romanzi d'esordio e i romanzi mondani – pp. 74-75 • La stagione del Verismo – pp. 76-79 -Introduzione alle opere: <i>Storia di una capinera</i>, p. 81; <i>I Malavoglia</i>, pp. 119-121; <i>Mastro don Gesualdo</i>, pp. 160-161 <u>TESTI</u> • <i>Storia di una capinera. C'era un profumo di Satana in me</i> – p. 82 • <i>Nedda. Nedda e Janu</i> – p. 88 • <i>Vita dei campi. Rosso Malpelo</i> – p. 99 • <i>Vita dei campi. La Lupa</i> – p. 113 • <i>I Malavoglia. Prefazione</i> – p. 123 • <i>I Malavoglia. La famiglia Toscano</i> – p. 128 • <i>I Malavoglia. L'addio alla casa del nespolo</i> – p. 137 • <i>I Malavoglia. Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita</i> – p. 142 • <i>I Malavoglia. L'ultimo ritorno di 'Ntoni e l'addio al paese</i> – p. 147 • <i>Mastro-don Gesualdo. La morte di Gesualdo</i> – p. 162 Contenuti linguistici • La sperimentazione linguistica di Verga – p. 121	Conoscenze letterarie • La vita di Verga nel suo tempo • I primi romanzi • I romanzi «mondani» • <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>: trama e temi • Le novelle veriste • La visione del mondo di Verga: il contrasto fra progresso e tradizioni e il pessimismo • Le scelte stilistiche di Verga: il punto di vista corale Conoscenze linguistiche • Le scelte linguistiche di Verga
----------------	---	--

SEZIONE 2

La letteratura nell'«età dell'ansia»

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	CONOSCENZE
LA CRISI DEL RAZIONALISMO E LA CULTURA DI PRIMO NOVECENTO	Contenuti letterari • Idee e cultura – pp. 192-193	Conoscenze letterarie • Crisi della ragione
POESIA E PROSA DEL DECADENTISMO	Contenuti letterari • Oltre il Naturalismo – p. 204 • In Inghilterra: il culto del «bello» – pp. 205-206 • In Italia: la Scapigliatura – p. 206 • In Francia: Baudelaire e i parnassiani – pp. 206-207 • I romanzi dell'Estetismo – pp. 209-210 • Verso il romanzo psicologico – p. 210 • Gli sviluppi del Decadentismo nel Novecento – p. 211 <u>TESTI</u> • O. Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray. La rivelazione della bellezza</i> – p. 245	Conoscenze letterarie • Il superamento del Naturalismo • Dandismo, Estetismo, Preraffaellismo • I principali romanzi dell'Estetismo • Verso il romanzo psicologico

SCRITTURE RIBELLI: SCAPIGLIATURA, FUTURISMO, AVANGUARDIE	Contenuti letterari • Gli autori e la poetica della Scapigliatura – pp. 255-256 • Le Avanguardie storiche di primo Novecento – pp. 256-257 • Il Futurismo di Marinetti – pp. 257-259 <u>TESTI</u> • Praga, <i>Preludio</i> – p. 268 • Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> – p. 278 • Marinetti, <i>All'automobile da corsa</i> – p. 283 • Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> – p. 287 Contenuti linguistici • Le «parole in libertà» futuriste – p. 258	Conoscenze letterarie • La Scapigliatura • Le Avanguardie storiche: i caratteri comuni • La poetica del Futurismo e gli autori principali Conoscenze linguistiche • Le «parole in libertà» futuriste
GABRIELE D'ANNUNZIO	Contenuti letterari • La vita di D'Annunzio – pp. 304-308 • La poetica dannunziana – pp. 309-311 • Il percorso delle opere – pp. 311-314 • Introduzione alle opere - p. 316; pp. 325-326; p. 335 <u>TESTI</u> • <i>Il piacere. L'attesa di Elena</i> - p. 317 • <i>Il piacere. Il conte Andrea Sperelli</i> – p. 321 • <i>Le vergini delle rocce. Il programma del superuomo</i> - p. 325 • <i>Alcyone. La sera fiesolana</i> – p. 336 • <i>Alcyone. La pioggia nel pineto</i> – p. 339	Conoscenze letterarie • La vita di D'Annunzio nel suo tempo • Il superuomo e l'estetismo dannunziano • I romanzi di D'Annunzio: trame e temi • <i>Alcyone</i>: temi, stile e metrica

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	CONOSCENZE
LA CRISI DEL RAZIONALISMO E LA CULTURA DI PRIMO NOVECENTO	Contenuti letterari Idee e cultura – pp. 192-196	Conoscenze letterarie Crisi della ragione
POESIA E PROSA DEL DECADENTISMO	Contenuti letterari - Oltre il Naturalismo – p. 204 - In Inghilterra: il culto del «bello» – pp. 205-206 - In Italia: la Scapigliatura – p. 206 - In Francia: Baudelaire e i parnassiani – pp. 206-207 - I romanzi dell'Estetismo – pp. 209-210 - Verso il romanzo psicologico – p. 210 - Gli sviluppi del Decadentismo nel Novecento – p. 211 TESTI O. Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray. La rivelazione della bellezza</i> – p. 245	Conoscenze letterarie - Il superamento del Naturalismo - Dandismo, Estetismo, Preraffaellismo - I principali romanzi dell'Estetismo - Verso il romanzo psicologico
SCRITTURE RIBELLI: SCAPIGLIATURA, FUTURISMO, AVANGUARDIE	Contenuti letterari - Gli autori e la poetica della Scapigliatura – pp. 255-256 - Le Avanguardie storiche di primo Novecento – pp. 256-257 - Il Futurismo di Marinetti – pp. 257-259 TESTI - Praga, <i>Preludio</i> – p. 268 - Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> – p. 278 - Marinetti, <i>All'automobile da corsa</i> – p. 283 - Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> – p. 287 Contenuti linguistici - Le «parole in libertà» futuriste – p. 258	Conoscenze letterarie - La Scapigliatura - Le Avanguardie storiche: i caratteri comuni - La poetica del Futurismo e gli autori principali Conoscenze linguistiche - Le «parole in libertà» futuriste
GABRIELE D'ANNUNZIO	Contenuti letterari - La vita di D'Annunzio – pp. 304-308 - La poetica dannunziana – pp. 309-311 - Il percorso delle opere – pp. 311-314 - Introduzione alle opere - p. 316; pp. 325-326; p. 335 TESTI <i>Il piacere. L'attesa di Elena</i> - p. 317 <i>Il piacere. Il conte Andrea Sperelli</i> – p. 321 <i>Le vergini delle rocce. Il programma del superuomo</i> - p. 325 <i>Alcyone. La sera fiesolana</i> – p. 336 <i>Alcyone. La pioggia nel pineto</i> – p. 339	Conoscenze letterarie - La vita di D'Annunzio nel suo tempo - Il superuomo e l'estetismo dannunziano - I romanzi di D'Annunzio: trame e temi <i>Alcyone</i>: temi, stile e metrica

GIOVANNI PASCOLI	Contenuti letterari • La vita di Pascoli – pp. 362-365 • Il percorso delle opere – pp. 365-368 • La poetica del «fanciullino» e il suo mondo simbolico – pp. 368-371 • Lo stile e le tecniche espressive – pp. 372-374 • Introduzione a <i>Il fanciullino</i>, p. 375; introduzione a <i>Myricae</i>, p. 381; introduzione a <i>Canti di Castelvecchio</i>, p. 412 <u>TESTI</u> • <i>Il fanciullino. Il fanciullo che è in noi</i> – p. 376 • <i>Myricae. Novembre</i> – p. 382 • <i>Myricae. Lavandare</i> – p. 389 • <i>Myricae. Il lampo</i> – p. 392 • <i>Myricae. X agosto</i> – p. 394 • <i>Canti di Castelvecchio. La mia sera</i> – p. 416 Contenuti linguistici • Pascoli e l'onomatopea – pp. 372, 400 • Le scelte lessicali di Pascoli – p. 372	Conoscenze letterarie • La vita di Pascoli nel suo tempo • La poetica pascoliana: il «fanciullino» e il «nido» • Il simbolismo pascoliano • Le principali raccolte poetiche: temi e stile Conoscenze linguistiche • Il lessico pascoliano • L'uso dell'onomatopea
I MAESTRI DEL ROMANZO EUROPEO	Contenuti letterari • Il punto di partenza: la tradizione settecentesca – p. 492 • La svolta alla fine dell'Ottocento – p. 493 • Il nuovo romanzo novecentesco – p. 493 • Il mondo visto dalla parte dell'io – pp. 494-495 • La crisi del personaggio – p. 495 • La crisi di un'intera società – p. 495 • Un romanzo di tipo «sperimentale» – p. 496 • La debolezza del narratore – p. 496 • Nuove strutture narrative – pp. 496-497 • Nuove tecniche espressive – p. 497 <u>TESTI</u> • Dostoevskij, <i>Delitto e castigo. Delitto e fuga</i> – pp. 499 ss. • Tolstoj, <i>Anna Karenina. La sfida di Anna alla buona società di San Pietroburgo</i> – pp. 507-508 Contenuti linguistici • Il monologo interiore – pp. 600-601	Conoscenze letterarie • Le caratteristiche del romanzo novecentesco e le differenze dal romanzo realista • Il nuovo personaggio novecentesco • Strutture narrative e tecniche espressive del romanzo novecentesco • Autori e opere principali del romanzo del primo Novecento Conoscenze linguistiche • Il monologo interiore

ITALO SVEVO	Contenuti letterari • La vita di Svevo – pp. 550-552 • La Trieste di Svevo – pp. 553-554 • La poetica – pp. 554-559 • Svevo e la psicoanalisi – p. 593 • Il percorso delle opere – pp. 560-564 • Introduzione ai romanzi – pp. 567-568; pp. 573-574; pp. 583-588. <u>TESTI</u> • <i>Una vita. L'inetto e il lottatore</i> – p. 568 • <i>Senilità. L'incipit del romanzo</i> – p. 575 • <i>La coscienza di Zeno. Prefazione e Preambolo</i> – p. 589 • <i>La coscienza di Zeno. L'ultima sigaretta</i> – p. 594 • <i>La coscienza di Zeno. Psico-analisi</i> – p. 607	Conoscenze letterarie • La vita di Svevo nel suo tempo • Il romanzo psicologico di Svevo e il ruolo della psicoanalisi • I tre romanzi di Svevo: trame e temi • I personaggi «inetti» di Svevo Conoscenze linguistiche • Lo «stile commerciale» di Svevo • Il monologo interiore nei romanzi di Svevo
LUIGI PIRANDELLO	Contenuti letterari • La vita di Pirandello – pp. 626-628 • Il relativismo pirandelliano – pp. 628-629 • La poetica dell'umorismo – pp. 630-631 • Il personaggio-maschera – pp. 631, 650 • Il personaggio «senza autore» – pp. 631-632 • Le opere: novelle, romanzi, drammi – pp. 633-638, con introduzione a <i>L'umorismo</i>, p. 639 e a <i>Novelle per un anno</i>, p. 643 • Introduzione a <i>Il fu Mattia Pascal</i> – pp. 664-666 <u>TESTI</u> • <i>L'umorismo. L'arte umoristica «scompone»</i> – p. 640 • <i>Novelle per un anno. La patente</i> – p. 644 e <i>Una giornata</i> – p. 658 • <i>Il fu Mattia Pascal. «Io mi chiamo Mattia Pascal»</i> – p. 667 • <i>Il fu Mattia Pascal. Un altro io: Adriano Meis</i> – p. 670 • <i>Il fu Mattia Pascal. L'amara conclusione</i> – p. 676 Lettura integrale di <i>Il fu Mattia Pascal</i>	Conoscenze letterarie • La vita di Pirandello nel suo tempo • La poetica pirandelliana: il relativismo, la realtà soggettiva, l'io molteplice, la «maschera», l'umorismo, il personaggio «senza autore», il rifugio nella pazzia • I romanzi pirandelliani: trame e temi

VOLUME 3^B *Incontro con la letteratura*, P. Di Sacco

SEZIONE 3

La letteratura fra le due guerre

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	CONOSCENZE
-------------------------	-----------	------------

CULTURA E LETTERATURA NEL PRIMO DOPOGUERRA	Contenuti letterari • Il contesto storico e letterario dal 1918 al 1945 – pp. 8-11 • Idee e cultura – pp. 22-24 (B. Croce e G. Gentile, lettura da i due manifesti, pp. 24-26)	Conoscenze letterarie • Il panorama tra le due guerre • Il fascismo e la cultura italiana
GIUSEPPE UNGARETTI	Contenuti letterari • La vita di Ungaretti – pp. 35-36 • La formazione letteraria – pp. 37-38 • La poetica e lo stile – pp. 38-41 • L'itinerario delle opere – pp. 41-43 • Introduzione a <i>L'allegria</i>, p. 45 TESTI • <i>L'allegria. San Martino del Carso</i> – p. 55 • <i>L'allegria. Veglia</i> – p. 58 • <i>L'allegria. Fratelli</i> – p. 59 • <i>L'allegria. Sono una creatura</i> – p. 60 • <i>L'allegria. Soldati</i> – p. 60	Conoscenze letterarie • La vita di Ungaretti nel suo tempo • Il rapporto di Ungaretti con le Avanguardie e il suo nuovo stile poetico • <i>L'allegria</i>: temi, poesie esemplari e stile
UMBERTO SABA	Contenuti letterari • La vita di Saba – pp. 85-87 • La poetica dell'«onestà» – pp. 87-88 • Il rapporto fra poesia e psicoanalisi in Saba – pp. 88-89 • Lo stile – pp. 90-91 • I temi – pp. 91-92 • Introduzione a <i>Il canzoniere</i>, pp. 100-102 TESTI • <i>Il canzoniere. La capra</i> – p. 102 • <i>Il canzoniere. Ritratto della mia bambina</i> - pp.113-114 • <i>Il canzoniere. Ed amai nuovamente</i> - p. 116 • <i>Il canzoniere. Mio padre è stato per me «l'assassino»</i> – p. 118 • <i>Il canzoniere. Ulisse</i> - p. 126	Conoscenze letterarie • La vita di Saba nel suo tempo • La poetica di Saba: l'«onestà», la «calda vita», le «trite parole» • <i>Il canzoniere</i>: temi, poesie esemplari e stile
NARRATORI ITALIANI AL TEMPO DEL FASCISMO	Contenuti letterari Mappa concettuale del realismo, p. 134	Conoscenze letterarie • Narratori al tempo del fascismo: il realismo magico di D. Buzzati
LA «POESIA PURA»: ERMETICI ITALIANI E SIMBOLISTI EUROPEI	Contenuti letterari • Il punto di partenza: il Decadentismo – p. 171 • La nuova poesia novecentesca in Italia – p. 172 • L'Ermetismo – pp. 173-174 TESTI • S. Quasimodo: <i>Vento a Tindari</i> - pp. 180 ss.; <i>Oboe sommerso</i> -. p. 184; <i>Ed è subito sera</i> – p. 186; <i>Alle fronde dei salici</i> - p. 188.	Conoscenze letterarie • La poetica dell'Ermetismo • Autori, libri e riviste dell'Ermetismo

EUGENIO MONTALE	Contenuti letterari • La vita di Montale – pp. 219-220 • La stagione ligure: <i>Ossi di seppia</i> – p. 221 • La poetica e lo stile – p. 223 • Un tema fondamentale: il «male di vivere» – pp. 223-224 • Lo stile – pp. 224-226 TESTI • <i>Ossi di seppia. I limoni</i> – p. 231 • <i>Ossi di seppia. Meriggiare pallido e assorto</i> – p. 238 • <i>Ossi di seppia. Spesso il male di vivere ho incontrato</i> – p. 243	Conoscenze letterarie • La vita di Montale nel suo tempo • I temi della poesia montaliana: il «male di vivere» e la ricerca dell'essenziale • La novità di <i>Ossi di seppia</i> e alcune delle poesie più note della raccolta
------------------------	--	---

SEZIONE 4

La letteratura dal secondo dopoguerra a oggi

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	CONOSCENZE
IL ROMANZO NEOREALISTA	Contenuti letterari • Il romanzo neorealista – pp. 323-324 • Le differenze tra Verismo e Neorealismo – p. 327 TESTI • P. P. Pasolini, <i>Ragazzi di vita. Il furto fallito e l'arresto del Ricetto</i> – p. 369 • B. Fenoglio, <i>I ventitré giorni della città di Alba</i> – p. 377	Conoscenze letterarie • L'«impegno» degli intellettuali dopo la Seconda guerra mondiale • Il filone della guerra e della Resistenza: Primo Levi e Fenoglio • Il filone della vita del «popolo»: Pasolini Conoscenze linguistiche • Il linguaggio neorealista
ITALO CALVINO	Contenuti letterari • La vita di Calvino – pp. 521-522 • La fase del realismo – pp. 523-525 • La vena fantastica – pp. 526-527 TESTI • <i>Il sentiero dei nidi di ragno. La pistola</i> – p. 533 • <i>Il barone rampante. Cosimo sugli alberi e il mondo sotto di lui</i> – p. 537	Conoscenze letterarie • La vita di Calvino nel suo tempo • I romanzi della prima fase: neorealismo fiabesco • I romanzi del filone fantastico

Lettura integrale di: *Il fu Mattia Pascal*, Luigi Pirandello; *Una questione privata*, Beppe Fenoglio; *La giornata d'uno scrutatore*, Italo Calvino.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"NEWTON-PERTINI"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5C SIA

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa FRANCESCA CARNIEL

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe si è dimostrata molto interessata alla disciplina e collaborativa nelle attività svolte.

La classe ha mostrato curiosità nei confronti delle tematiche svolte, affrontando esercitazioni e fasi di gioco con impegno e costanza.

Complessivamente gli alunni hanno dimostrato un buon livello di maturità, rapportandosi in maniera sempre educata all'interno della relazione con la docente e tra di loro. Anche le attività che richiedevano buone capacità di comunicazione, relazione e voglia di mettersi in gioco sono andate a buon fine.

Inoltre, il gruppo si presenta coeso e compatto, il livello di relazione tra i pari è ben sviluppato, c'è aiuto reciproco.

Dal punto di vista del profitto la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello e alcuni alunni si sono distinti per gli ottimi risultati.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE -Abilità motorie complesse e sport specifico -Test di valutazione capacità motorie condizionali e tabelle di riferimento -Programmi di allenamento a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi -Sequenze ritmiche complesse individuali e di gruppo	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	-Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. -Conoscere gli effetti positivi generati da percorso di preparazione specifici. -Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti. -Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
Abilità	-Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. -Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati. -Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. -Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. -Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.
Competenze	-Padroneggiare il proprio corpo e la sua motricità. -Sviluppare un buon equilibrio psico-fisico e neuromotorio. -Mirare al pieno sviluppo del proprio potenziale. -Utilizzare il linguaggio corporeo in modo consapevole e creativo. -Sviluppare autocoscienza delle proprie capacità e dei propri limiti e sviluppare senso critico. -Sviluppare autonomia nel predisporre un piano di allenamento per il mantenimento dell'efficienza fisica e di una corretta postura.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Roundnet -Volley -Basket -Calcio a 5 -Sport e disabilità -Giochi sportivi	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	-Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. -Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. -Padroneggiare la terminologia, il regolamento, il fair play e i modelli organizzativi. -Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
Abilità	-Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. -Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. -Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. -Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo.
Competenze	-Raggiungere il maggior livello possibile di prestazioni motorie. -Scoprire e valorizzare le proprie attitudini. -Utilizzare tecniche e abilità motorie in modo controllato e appropriato. -Acquisire e interpretare informazioni per analizzare la propria e l'altrui prestazione con spirito critico e attuare adeguate procedure di correzione. -Consolidare i valori sociali dello sport e trasferirli ad altri contesti di vita. -Valorizzare sé stessi attraverso la pratica sportiva, ricoprendo diversi ruoli (atleta, arbitro, allenatore, organizzatore).

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE -Elementi di sicurezza nel contesto scolastico ed extrascolastico -Protocolli di soccorso dei principali infortuni	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	-Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. -Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. -Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Abilità	-Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. -Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. -Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.
Competenze	-Agire in maniera responsabile, ragionando su azioni intraprese e possibili conseguenze. -Adottare uno stile di vita sano e attivo. -Essere consapevole dei benefici e dei rischi derivanti dalla pratica di attività fisica. -Attuare forme di prevenzione delle situazioni a rischio, dimostrando una buona competenza di problem solving.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO -Attività outdoor come mezzo per la tutela e la promozione del territorio	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	-Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. -Padroneggiare l'utilizzo delle tecnologie con finalità di miglioramento e stimolo nella pratica motoria.
Abilità	-Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita. -Elaborare i risultati di sistemi di autovalutazione utilizzati con la strumentazione tecnologica e multimediale. -Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici.
Competenze	-Essere consapevole dei rischi e dei benefici derivanti dalla pratica di attività fisica in ambiente naturale. -Acquisire un corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente. -Attuare forme di prevenzione delle situazioni a rischio in ambiente naturale, maturando una buona competenza di problem solving. -Individuare collegamenti e relazioni tra attività motoria e sportiva e tecnologie digitali per rendere più stimolante ed efficace la pratica.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 58

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Le lezioni pratiche hanno rispettato la seguente struttura: attivazione e condizionamento – esercitazioni analitiche e globali con focus sull'obiettivo della lezione – fase di gioco finale con focus sull'obiettivo della lezione – circle time.

Sono state privilegiate le metodologie didattiche attive, in particolare: scoperta guidata, problem solving, libera esplorazione, apprendimento cooperativo, peer tutoring, circle time, flipped Classroom

per visione di video, PPT o contenuti multimediali prodotti e assegnati dalla Docente tramite Classroom e Universal Design Learning.

Eventuali percorsi CLIL svolti: -

Progetti e percorsi PCTO: PCTO-Sicurezza: Formazione base relativa alle emergenze e agli infortuni.

Attività di recupero: -

Attività di potenziamento e arricchimento: -

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...): -

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

RUBRICA DI PRODOTTO

	STANDARD	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
		6	7-8	9-10
LA PERCEZIONE DEL SÉ E LO SVILUPPO DEL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE	Ha consapevolezza della propria e altrui corporeità, utilizza le capacità motorie interpretando le diverse situazioni, anche attraverso il linguaggio non verbale.	Controlla azioni motorie in situazioni semplici e, se guidato, riconosce gli elementi base del linguaggio non verbale.	Utilizza e controlla azioni motorie in situazioni diverse e combinate, e interpreta e utilizza il linguaggio non verbale.	Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili e non conosciute con soluzioni personali e creative, utilizzando con piena consapevolezza il linguaggio non verbale.
LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	Praticare le diverse discipline sportive, applicando tecniche e tattiche, dimostrando rispetto del fair-play e della cultura sportiva e competenze organizzative.	Se guidato, utilizza abilità tecnico-tattiche essenziali, rispetta le regole, e partecipa all'organizzazione.	Utilizza elevate abilità tecnico-tattiche rispettando le regole e collabora attivamente anche nell'organizzazione.	Padroneggia abilità tecnico-tattiche e apporta il suo personale contributo all'organizzazione, favorendo la cooperazione. Interpreta al meglio la cultura sportiva.
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Assume i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute adottando uno stile di vita attivo nei diversi contesti di vita.	Adotta uno stile di vita attivo applicando principi di sicurezza e prevenzione, dando valore all'attività fisica e sportiva.	Adotta uno stile di vita attivo applicando principi di sicurezza e prevenzione, dando valore all'attività fisica e sportiva per tutelare la propria salute.	Assume autonomamente uno stile di vita attivo applicando principi di sicurezza e prevenzione, migliorando il proprio benessere.
RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO	Pratica attività motoria e sportiva in ambiente	Valorizza l'attività motoria e sportiva in ambiente naturale per	Promuove l'attività motoria e sportiva in ambiente naturale per	Organizza attività motorie e sportive in ambiente naturale per

	naturale in sicurezza, consapevole del contesto territoriale, utilizzando anche i dispositivi tecnologici per favorire la motivazione e la partecipazione.	favorire il benessere psico-fisico e la conoscenza del contesto territoriale, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici.	favorire il benessere psico-fisico e la conoscenza del contesto territoriale, utilizzando strumenti tecnologici.	favorire il benessere psico-fisico e la conoscenza del contesto territoriale, sfruttando le potenzialità degli strumenti tecnologici.
--	--	--	--	---

RUBRICA DI PROCESSO

	DESCRIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
		6	7-8	9-10
PARTECIPAZIONE	Interesse, motivazione, assunzione di ruoli e di incarichi.	Dispersiva ed esecutiva.	Attiva, regolare, ma selettiva.	Efficace, motivata, costante.
IMPEGNO	Continuità, disponibilità ad organizzare, puntualità nelle consegne.	Discontinuo, standardizzato, essenziale.	Regolare, pertinente, soddisfacente.	Costante, organizzato, serio, determinato.
RELAZIONE	Atteggiamento collaborativo, cooperativo e inclusivo, capacità di gestire la comunicazione e i conflitti.	Selettiva, dipendente, basilare.	Disponibile, collaborativa, adeguata.	Propositiva, leader, cooperativa, comunicativa.
AUTONOMIA	Capacità di definire e realizzare programmi personali ed essere consapevoli dei loro effetti.	Guidata, meccanica.	Sicura, autocontrollata.	Consapevole, responsabile.
RESPONSABILITÀ	Capacità di rispettare i tempi e le regole assegnate, portando a termine i compiti.	Minima.	Appropriata.	Ottima capacità di gestione.

Camposampiero

Data

29/04/2024

Firma del/della Docente

Francesca Carmel

I.I.S. NEWTON PERTINI
PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2023-2024

CLASSE: 5C SIA

DOCENTE: *FRANCESCA CARNIEL*

DISCIPLINA: *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*

ORE SETTIMANALI: 2

TOTALE ORE SVOLTE: 37 +5 h di *Educazione Civica*

U.d.A. 1: BASKET - Fondamentali tecnici: palleggio, passaggio, tiro. - Fondamentali tattici di base relativi alle fasi di attacco e di difesa. - Gioco 3 vs 3, 5 vs 5.
U.d.A. 2: SANI STILI DI VITA - Challenge Plank - I benefici dell'attività motoria regolare
U.d.A. 3: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO - Principi di base di metodologia dell'allenamento - Le fasi dell'allenamento - Parametri per impostare un allenamento - Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi - Esecuzione tecnica dei principali esercizi di forza - Programmazione e conduzione di un allenamento - Test di valutazione
U.d.A. 5 CALCIO A 5 - Fondamentali: controllo palla e conduzione, passaggio, tiro. - Aspetti tattici di base relativi a attacco, difesa, fase di transizione. - Gioco 5 vs 5
U.d.A. 5 ROUNDNET/SPIKEBALL - Fondamentali: colpo sulla palla, battuta - Aspetti tattici di base del gioco 2 vs 2 - Gioco 2 vs 2, 3 vs 3.
U.d.A. 6 TCHOUKBALL - Fondamentali: passaggio, tiro - Aspetti tattici di base del gioco relativi alla fase di attacco, di difesa e di transizione - Gioco 5 vs 5, 7 vs 7
Percorso formativo in aula PCTO - Formazione e sicurezza in palestra e a scuola: regolamento della palestra, norme di evacuazione - Elementi base del primo soccorso.
EDUCAZIONE CIVICA - Sport e diritti umani - Sport e società - Sport e disabilità (Attività motoria adattata, CIP e Special Olympics) - Incontro con associazione ADMO

I Rappresentanti di classe Arion Halili e Thesar Mulaj dichiarano che tale programma della docente Francesca Carniel, disciplina Scienze Motorie e Sportive, è conforme a quanto svolto nelle attività didattiche nel corso dell'A.S. 2023/2024.
Camposampiero, 29/04/2024

Prof.ssa Francesca Carniel

Francesca Carniel



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

Classe 5 C-SIA

Relazione finale del docente 2023-2024

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa KATIA NARDO

Descrizione della classe

La classe è costituita da 15 studenti, 4 femmine e 11 maschi. Durante tutto l'anno scolastico il gruppo ha evidenziato un buon interesse rispetto alle tematiche proposte, evidenziando disponibilità al dialogo educativo e al confronto.

L'atteggiamento rispetto all'Educazione Civica come disciplina è stato propositivo e ha talvolta fatto emergere buoni spunti per approfondimenti legati al vissuto quotidiano. Ottima la disponibilità che tutto il gruppo ha continuato a dimostrare nel prestare attenzione ai bisogni dell'altro da sé, in particolare rispetto all'inclusione, anche con la partecipazione ad un "flashmob" proprio in tema di inclusione.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA
Classe 5C-SIA
Attività svolte a.s. 2023/2024

ATTIVITÀ / PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	VALUTAZIONE SÌ/NO
Assemblea ed Elezione dei Rappresentanti di Classe e d'Istituto	In orario	2	No
Quotidiano in classe	Italiano	8	Sì
Incontro volontari ADMO	In orario	1	No
Cittadinanza e Costituzione: entrata in vigore; struttura della Costituzione; i principi fondamentali	Diritto	5	Sì
La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa	Economia aziendale	6	Sì
Sport e disabilità	Scienze motorie	4	Sì
Giornata della memoria: Primo Levi	Italiano	3	Sì
Giornata della memoria THE HABER_IMMERSWAHR FILE – Scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber messo in scena dalla compagnia teatrale “L’aquila signorina” di Bologna	Italiano/IRC	2	No
Flashmob sul tema “inclusione”	Informatica	1	no
Giornata del ricordo Spettacolo: “Dalla strage di Vergarolla al treno della vergogna: dopo la sofferenza la nuova vita”.	Italiano/storia	3	No
Istituzioni e governi di UK e USA	Lingua inglese	4	Sì
Educazione alla legalità: incontro con la Camera Penale di Padova (attività rientrata nelle attività “orientamento”)	Diritto	1	Sì
	Tot.	40	

Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica: ciascun docente ha utilizzato metodologie che di volta in volta sono state scelte in relazione al tipo di attività o progetto (*lezione frontale; utilizzo del web; esercitazioni on-line; lezioni con madrelingua; partecipazione ad eventi*). **Materiali didattici utilizzati:** testi in adozione, siti web e tecnologie audiovisive e/o multimediali, documentazione normativa.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate: orali o scritte strutturate e semistrutturate.
Valutazione e risultati di apprendimento: in base a griglia allegata.

CLASSI QUINTE

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI	VOTO
Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare rispetto ed empatia, comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, anche evitando le dipendenze	Interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, con i pari e con gli adulti. Agire in modo autonomo e responsabile Adottare uno stile di vita sano e corretto Essere in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, sociali, politici, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	<u>AVANZATO</u>: Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	10-9
		<u>INTERMEDIO</u>: Interagisce in modo partecipativo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	8-7
		<u>BASE</u>: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u>: Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	5-4
Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento Conoscere le basi e la logica del diritto civile e/o economico	Essere consapevoli, mediante esperienza personale e approfondimento di contenuti, della necessità delle regole, alla base della convivenza civile, pacifica e solidale Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, la tutela e il rispetto delle persone Essere in grado di comprendere il valore della vita democratica e scolastica	<u>AVANZATO</u>: Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette e argomenta sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.	10-9
		<u>INTERMEDIO</u>: Riconosce, rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Partecipa al confronto sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.	8-7
		<u>BASE</u>: Conosce le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette in modo guidato sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u>: Non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a riflettere.	5-4
Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana Rispettare e valorizzare i beni del patrimonio artistico	Saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Essere consapevoli dell'importanza di preservare le risorse e di riciclare i rifiuti, all'interno di un modello di economia circolare Saper approfondire temi scientifici dai risvolti etici mantenendo un approccio privo di pregiudizi Saper valorizzare i beni che costituiscono il patrimonio artistico	<u>AVANZATO</u>: Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. È in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Valorizza i beni del patrimonio artistico.	10-9
		<u>INTERMEDIO</u>: Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.	8-7
		<u>BASE</u>: Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Se guidato riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u>: Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Dimostra incertezze nel riconoscere il valore dei beni del patrimonio artistico.	5-4
Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web	Conoscere e saper utilizzare in modo corretto ed efficace il web	<u>AVANZATO</u>: Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca. Sa tutelare la propria sicurezza dei dati.	10-9

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto Saper interagire in modo consapevole e rispettoso, tanto in presenza quanto nei social	Conoscere ed essere in grado di scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca Saper rispettare la netiquette e conoscere i rischi del web	<u>INTERMEDIO</u>: Ricorre alle risorse del web attivando alcune attenzioni sulla attendibilità dei siti e sulla sicurezza dei dati.	8-7
		<u>BASE</u>: Ricorre alle risorse del web senza avere sempre chiari i rischi e i limiti di attendibilità. Se guidato, sa tutelare la propria sicurezza dei dati.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u>: Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web, per sé e per gli altri.	5-4

PARTE TERZA

Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

La traccia e la griglia di correzione della simulazione seconda prova verranno consegnate in segreteria didattica successivamente allo svolgimento della stessa, previsto per il giorno 15/5/2024.

Di seguito si allegano:

- Traccia simulazione prima prova;
- Griglie di correzione prima prova.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

Simulazione della prima prova d'esame

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora
riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre Quasi
volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano,
perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua
casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo
canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu
rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine,
terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma
nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla
d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua
giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla rimane
della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima
sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi
custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo. Prima di
premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?

3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *‘Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione ‘*crudelmente pedagogica*’: spiega il senso dell’avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l’autore con la frase ‘*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*’?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull’attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l’informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women’s Summit* della NFL, dirigenti d’azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l’educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall’autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Studente: Classe: Data: **Tipologia A**

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il senso del testo.	Non riesce ad individuare i concetti chiave né gli snodi tematici.	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo e non le interpreta correttamente.	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti.	Comprende in modo adeguato il testo e gli snodi tematici.	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo.
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta errata.	L'analisi risulta appena abbozzata e mancano spunti di riflessione sulla forma.	L'analisi risulta confusa ed è presente qualche riferimento all'aspetto formale del testo.	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali e ci sono alcuni elementi di riflessione sulle strutture.	Uso consapevole ed articolato degli strumenti di analisi formale.	Possesso sicuro ed uso rigoroso degli strumenti di analisi.
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente.	Trattazione erronea e priva di apporti personali.	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati.	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali.	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali.	Trattazione ricca, personale, critica.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: Classe: Data: **Tipologia B**

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 Non rispetta la consegna.	2 - 3 Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	4 - 5 Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	6 L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	7 - 8 L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	9 - 10 Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1 Il testo non è né coerente né coeso.	2 - 3 Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	4 - 5 Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	6 La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	7 - 8 Il testo è articolato e coerente.	9 - 10 Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 Il lessico è inappropriato.	2 - 3 Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	4 - 5 Lessico generico, spesso impreciso.	6 Lessico basilare.	7 - 8 Lessico appropriato e preciso.	9 - 10 Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	2 - 3 Errori gravi e diffusi.	4 - 5 Alcuni errori gravi e diffusi.	6 Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	7 - 8 La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	9 - 10 La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	2 - 3 Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	4 - 5 Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	6 Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	7 - 8 Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	9 - 10 Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 Trattazione del tutto priva di apporti personali.	2 - 3 Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	4 - 5 Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	6 Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	7 - 8 Trattazione con taglio critico adeguato.	9 - 10 Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
1. Interpretazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (primo blocco)	1 Fraintende il significato del testo.	2 - 4 Individua in modo lacunoso e confuso la tesi ed i meccanismi argomentativi.	5 - 8 Individua in modo parziale ed impreciso la tesi e i meccanismi argomentativi.	9 Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione.	10 - 12 Individua la tesi e i meccanismi argomentativi in modo preciso ed abbastanza puntuale.	13 - 15 Mostra piena e puntuale consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate.
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (secondo blocco)	1 Manca una tesi.	2 - 3 La tesi proposta risulta abbozzata e con contraddizioni.	4 - 5 È presente una tesi confusa e sostenuta parzialmente.	6 Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale.	7 - 8 L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica.	9 - 10 L'argomentazione è chiara, completa ed efficace.
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione (secondo blocco)	1 Riferimenti assenti.	2 - 4 Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	5 - 8 Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	9 Riferimenti complessivamente corretti.	10 - 12 Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	13 - 15 Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: Classe: Data: **Tipologia C**

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
PUNTEGGIO IND. GENERALI						
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della parafrasi	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione (incipit, corpo, conclusione)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Assente.	Manca un nucleo tematico e l'esposizione risulta non lineare e confusa.	Un nucleo tematico è abbozzato e l'esposizione risulta disordinata, frammentaria e non del tutto coerente.	Lo sviluppo risulta complessivamente ordinato, con un nucleo centrale.	L'esposizione risulta chiara, lineare e convincente.	L'esposizione è logicamente rigorosa, efficace ed originale.
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
PUNTEGGIO IND. SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Punteggio complessivo in ventesimi:/20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

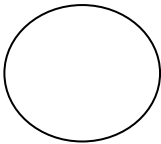
Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Camposampiero, 10 maggio 2024

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Chiara Tonello



Timbro